



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837
e-mail: meisoo900p@istruzione.it - Pec: meisoo900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutoperioreminutoli.edu.it



Sez. Costruzioni e Biotecnologie “G. Minutoli” - Sez. Agraria “P. Cuppari”
Sez. Amministrazione, Turistica e Liceo Scientifico “S. Quasimodo”

P.T.O.F

TRIENNIO
2022/23
2023/24
2024/25

VERSIONE 1

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dirigente Scolastico
Pietro Giovanni La Tona

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.MINUTOLI MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21242** del **14/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2021** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 92** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 179** Attività previste in relazione al PNSD
- 184** Valutazione degli apprendimenti
- 191** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 199** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 202** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi. Opportunità prevalente, in questo triennio, saranno, inoltre, i fondi assegnati alle scuole nell'ambito del PNRR, per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, il potenziamento di laboratori professionalizzanti, il superamento dei divari territoriali, il potenziamento dell'inclusione scolastica e il contrasto alla dispersione scolastica.

VINCOLI

Il territorio in cui insiste l'Istituto si caratterizza per la presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza non sempre in condizioni di comprendere i bisogni culturali dei figli. La difficoltà dei ragazzi a capire il valore della cultura e il monito a conquistare un diploma si infrange spesso sull'esempio di chi non riesce a trovare un'occupazione stabile. Da ciò discende una disaffezione nei confronti della scuola e uno scarso attaccamento al valore dello studio come strumento di crescita umana civile e culturale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le numerose attività organizzate dalla scuola con il coinvolgimento dei i principali stakeholders del



territorio quali: Università, Ordini Professionali, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate, Enti Locali, Forze Armate, ASL, INPS, aziende/imprese pubbliche e private di settore oltre a tante altre iniziative in rete con altre scuole territorio, hanno dato la possibilità di conoscere le risorse e le competenze presenti nel territorio e di concretizzare collaborazioni interessanti che hanno dato vita ad eventi, manifestazioni e progetti, consentendo di mettere al centro, nel territorio, l'istituzione scolastica come promotrice di iniziative pubbliche di grande successo. Le continue interazioni con gli stakeholders del territorio hanno consentito di far vivere agli alunni, tramite i PCTO, esperienze formative importanti, attraverso visite guidate, stage e collaborazioni reciproche; rafforzando, così, la funzione formativa e sociale della scuola. La conseguenza dell'attività svolta sul territorio negli anni si riverbera nelle molteplici collaborazioni attive e nella continua richiesta proveniente da enti pubblici e privati di sviluppare progetti ed iniziative con la scuola.

VINCOLI

La città di Messina presenta, in generale, una situazione economica molto variegata, con sacche di emarginazione localizzate soprattutto nelle zone periferiche. L'Istituto Minutoli, in tutti i suoi indirizzi e plessi, insiste nella zona sud della città, densamente popolata, con una considerevole incidenza di precarietà economica. Esigua la presenza di istituzioni e/o di opportunità culturali utilizzabili, perlopiù gestiti da enti religiosi. Gli enti locali non hanno molte risorse e i CAG presenti non riescono sempre ad intercettare i giovani. Lo stato di instabilità finanziaria degli Enti locali ha provocato, inoltre, gravi ricadute sul territorio e sulla erogazione dei servizi. Si evidenziano, ancora, difficoltà per il trasporto, per l'acquisto di arredi, per la manutenzione ordinaria e straordinaria cui spesso la scuola ha dovuto fronteggiare da sola accumulando crediti da parte dell'ente locale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

In generale le risorse economiche, fatta eccezione per quelle esigue provenienti dall'ente locale e dalle famiglie, risultano adeguate, considerato, anche, che la scuola gestisce attività conto terzi i cui proventi vengono reinvestiti nelle esigenze scolastiche. Pertanto, con le risorse economiche "autoprocurate" e con le partecipazioni a progetti FESR e PNSD la scuola riesce a mantenere efficienti le strutture esistenti e ad offrire all'utenza delle attrezzature all'avanguardia. Con gli ultimi fondi per l'edilizia scolastica sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza delle aule esistenti e l'adattamento di alcuni spazi in aule per garantire le misure di prevenzione dettate dal contesto pandemico, inoltre attraverso il FESR "Smart Board" si sono dotate tutte le aule di lavagne Smart . I



tre plessi dell'istituto sono dotati di aule spaziose, di laboratori di informatica, linguistici ed indirizzo tutti con connessione ad internet, ma anche queste risultano da adeguare. Le Biblioteche risultano ben fornite e ricche di volumi di un certo pregio. Tra i laboratori innovativi presenti si annoverano: il Museo Scientifico IDEA², che ospita 30 exhibit; il laboratorio di Biologia per lo svolgimento delle esercitazioni di Microbiologia, Igiene, Anatomia e Patologia, che contiene le più recenti e sofisticate strumentazioni; Il laboratorio "FABLAB"; il laboratorio di Topografia con modernissime strumentazioni ottiche, meccaniche, digitali e una stazione permanente GPS

VINCOLI

L'Istituto pur essendo dotato di soddisfacenti infrastrutture e dotazioni tecnologiche adeguate non sempre, però, riesce a soddisfare le esigenze attuali. La didattica digitale integrata, la diffusione delle nuove tecnologie didattiche, unitamente ai nuovi percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base, dell'inclusione e per il contrasto della dispersione scolastica previsti nell'ambito del PNRR, comporta la necessità di ulteriori spazi-aule con arredi e dotazioni tecnologiche avanzate. Le attrezzature di avanguardia presenti ricoprono le esigenze formative solo di alcuni indirizzi della sezione tecnica. La scuola ancora non è adeguatamente attrezzata, in tutte le sezioni, di ambienti di apprendimento evoluti e tecnologicamente attrezzati per mettere in atto la strategia di innovazione tecnologica per il posizionamento del sistema educativo italiano nell'era digitale, così come contemplato nel Piano Scuola 4.0. Uno dei vincoli principali, inoltre, è rappresentato dai trasporti pubblici che risultano veramente carenti causando per gli alunni serie difficoltà per raggiungere alcune sedi della scuola.

Risorse Professionali

OPPORTUNITÀ

L'istituto si avvale di un'alta percentuale di personale: docenti curricolari, di sostegno e personale ATA, con contratto a tempo indeterminato e con una stabilità che si concentra maggiormente nelle fasce tra 3 e +5 anni. Il personale scolastico si colloca maggiormente per età nella fasce tra 45-54, ma si nota anche una buona presenza di docenti nella fascia +55. Il Dirigente scolastico, di ruolo, con più di 5 anni di esperienza e di stabilità nella scuola, ha permesso alla dirigenza di instaurare un clima relazionale sereno, partecipativo, volto alla condivisione delle buone pratiche didattiche e al riconoscimento/valorizzazione della preparazione professionale. La stabilità delle diverse componenti del personale ha consentito di progettare attività formative a lungo termine e di



instaurare un clima positivo in termini di condivisione, collaborazione e rapporti interpersonali. Buone risultano le competenze professionali dei docenti di sostegno i quali posseggono diverse certificazioni relative a corsi di specializzazione e post laurea.

VINCOLI

L'anzianità di servizio e la stabilità del personale scolastico, incrinata quasi esclusivamente per cause di soprannumerarietà, se da un lato garantisce esperienza, dall'altro rende restii la maggior parte ad accettare e sperimentare proposte innovative. Nel triennio precedente si è registrato un incremento delle competenze informatiche a causa del contesto pandemico che ha forzato l'utilizzo delle tecnologie e pertanto una formazione adeguata agli strumenti propri per l'erogazione delle attività didattiche in DAD, ma ancora risulta carente l'utilizzo di materiali didattici e gli strumenti digitali nel processo di insegnamento. Esiguo risulta ancora, il numero di certificazioni linguistiche ed informatiche e le competenze sull'uso delle tecnologie informatiche e dei suoi strumenti, come si è fortemente evidenziato nel precedente periodo di pandemia, risultano ancora da potenziare.

Servizi, attrezzature e infrastrutture materiali

L'edificio è dotato di aule spaziose e di laboratori bene attrezzati e ben funzionanti, di una grande palestra coperta, di più campi di calcetto. È, inoltre, a norma con il superamento delle barriere architettoniche, essendo dotato di scivoli agli ingressi e di un ascensore per l'accesso ai piani superiori. Per i diversamente abili è attrezzata, altresì, un'aula per il potenziamento delle attività non svolte in classe.

Le Aule

L'attività didattica si svolge in aule, tutte rispondenti, per dimensioni e cubatura, alle vigenti normative edilizie. Le aule, di tutti i plessi, sono predisposte per la compilazione del registro elettronico e grazie ai finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU sono state attrezzate con monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono, oggi, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive

La Biblioteca

In tutte le sezioni dell'istituto è presente una Biblioteca. Ogni Biblioteca è ben fornita e ricca di



volumi di un certo pregio. Le stesse possono essere utilizzate come funzionali sale lettura e/o sale riunioni.

L'Aula Magna multimediale



È un ambiente polifunzionale ed al contempo aula di formazione con strumenti tecnologici evoluti dove i docenti e gli alunni possono recarsi e seguire corsi di aggiornamento, di approfondimento tematico, dibattiti, collegi docenti, conferenze, etc.

È dotata di tavoli riunione, trasformabili in postazioni multimediali con notebook alloggiati in cassette a scomparsa e di sistemi di videoproiezione e videoconferenza.

Il Laboratorio di Costruzioni



Costituisce l'elemento caratterizzante dell'Istituto. Le prove distruttive e di resistenza sui materiali di costruzione sono effettuate con macchinari moderni ed adeguati alla normativa europea, la loro funzionalità viene attestata semestralmente all'ispettorato del Ministero dei Lavori Pubblici. Il laboratorio è autorizzato ad operare anche per conto di terzi. Tutte le classi, nell'ambito delle lezioni di Progettazione, Costruzioni e Impianti, possono frequentare il laboratorio con cadenza determinata dall'acquisizione e dalla rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.



Il laboratorio di Topografia



Il laboratorio è dotato di varie tipologie di strumentazioni topografiche sia storiche (la raccolta di strumentazioni storiche risale al 1859) che modernissime e che includono tacheometri, teodoliti e livelli ottico-meccanici, livelli laser e digitali, stazioni totali EODM sia a misurazione di fase che a impulsi, una stazione permanente GPS facente parte di una rete nazionale ed un rover GPS.

Il laboratorio è altresì fornito di software topografici per il rilievo, la progettazione stradale e la fotogrammetria non convenzionale.

Ultimamente lo stesso è stato aggiornato con nuove attrezzature (Drone, GoPro, software Pix3DMapper di fotogrammetria convenzionale, Recap, Revit, MeshLab) finalizzate alla nuova tecnologia di rilievo fotogrammetrico stereoscopico digitale, eseguita tramite macchine fotografiche digitali (action camera) a focale corta e fissa, montate su sistemi aeromobili a controllo remoto (droni) oppure su aste telescopiche, per il rilievo e la restituzione tridimensionale in nuvole di punti, sia di aree urbane che di edifici storici e moderni.

Il laboratorio di Biologia e Biotecnologie "Rita Levi Montalcini"



Realizzato con i fondi PON FESR, è stato dedicato al Premio Nobel Rita Montalcini. Il nuovo laboratorio, oltre a presentare alcune caratteristiche uniche, tra cui un banco antropometrico per



allievi con ridotte capacità motorie, una cappa a flusso laminare per operare in condizioni di sterilità, camere elettroforetiche e termociclature, è finalizzato all'apprendimento delle competenze chiave nel settore biotecnologico spendibili nel campo lavorativo gestione ambientale, biomedicale, farmaceutico e alimentare. Il laboratorio oltre ad essere utile ai fini scolastici agli studenti dell'Istituto, potrà servire anche alla città per analisi biologiche utili alla salvaguardia dell'ambiente.

Laboratori Informatica



Il sistema informatico della rete didattica dell'IIS "Minutoli" è costituito da due laboratori per plesso i quali vengono, prioritariamente, utilizzati dagli alunni del primo biennio durante le ore di Tecnologie informatiche, per le attività grafiche e progettuali da realizzare con il software per il disegno tecnico CAD e le attività scientifiche che utilizzano software dedicati per le esercitazioni pratiche.

Laboratorio di Fisica

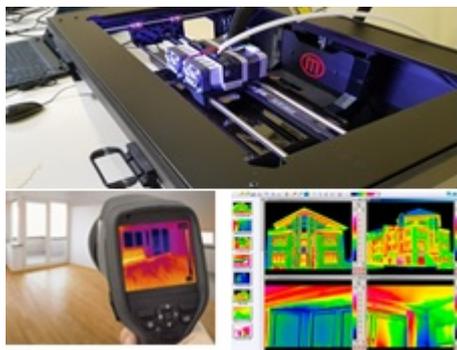


I laboratori di fisica presenti sono corredati da diverse strumentazioni ed apparecchiature che permettono di applicare metodologie innovative e coinvolgenti e di svolgere le attività di laboratorio



proprie della disciplina Scienze Integrate Fisica per la sezione tecnica e Fisica per la sezione liceale.

Laboratorio di Fabbricazione "FABLAB"



Viene utilizzato per la prototipazione dei modelli architettonici progettati dagli allievi .

Comprende:

n. 1 Stampante 3D

n.1 Scanner Laser

n.1 Laser Cutter

n.1 Torno a controllo numerico C.N.C

n.4 Notebook

Software specifici per la gestione dell'hardware sopraelencato.

Gli impianti sportivi



Tutte le sezioni sono dotate di palestre coperte corredate da attrezzature a muro e tavoli da ping pong. Presenti, anche, campi di calcio, calcetto, pallavolo e basket esterni.

La sede centrale dell'istituto è dotata di una grande palestra coperta. All'interno della palestra sono presenti: un campo di pallavolo, uno di basket, un campo di badminton, 5 tavoli da ping pong e numerosi attrezzi (5 spalliere di legno, diversi tipi di tappeti di varie dimensioni da sottili a spessi,



palloni) Adiacente alla palestra è ubicato un campetto da calcio a 5 con pavimento sintetico. Grazie ai diversi progetti sportivi attivati nell'istituto, gli impianti sono fruiti, anche in orario extrascolastico, per attività come tiro con l'arco, minibasket, zumba, musica terapia, sitting volley, tennis da tavolo.

Idea² - Museo scientifico – Laboratorio interattivo



Il Museo Idea² è uno spazio di circa 60 mq aperto a tutti gli studenti di ogni età e agli adulti curiosi che non hanno perso il desiderio di apprendere .

Lo spazio espositivo ospita 30 exhibit grazie ai quali, attraverso un approccio ludico, ci si può accostare alla matematica e alla fisica e capire il legame fra le cause e gli effetti di fenomeni che interessano alcuni aspetti della realtà quotidiana.

L'interazione con gli exhibit permette l'apprendimento euristico che passa attraverso l'esperienza . Nel museo sono presenti dei pannelli didattici che invitano tutti gli ospiti a rispettare le 3 fasi del processo di indagine conoscitiva: COSA FARE, COSA NOTARE e COSA ACCADE. Regola principale del museo "VIETATO NON TOCCARE"

Inoltre, a corredo degli exhibit, sono presenti alcune citazioni famose e delle vignette che sollecitano il pensiero critico dei visitatori.

L'Azienda Agraria



È la principale struttura didattica che contribuisce allo svolgimento delle attività curricolari. Ha una superficie complessiva di circa 30 ettari ed è costituita da tre “poderi”, di cui il più consistente è annesso alla sede scolastica sita in c/da San Placido Calonerò Villaggio Pezzolo, gli altri due ubicati nelle c/de Torre e Barna del Villaggio Briga Marina.

L’Azienda è articolata nelle seguenti sezioni:

La sezione agroindustriale comprende appezzamenti di terreno siti in c/da San Placido ove si coltivano vite e olivo con produzione doc di vino “Faro” e olio extra vergine di oliva. Vigneti: composti da tre appezzamenti con data di impianto differenziata di un anno; il vigneto “Briga” di ettari 1.38.50 con 5883 piante impiantato nel gennaio/05, il vigneto “San Placido” di ettari 1.55.00 con 6100 piante impiantato nel gennaio/06. Il terzo appezzamento “Schiavo” di ettari 1.45.00 con 6374 piante impiantato nel gennaio 2007. Oliveto: composto da unico appezzamento con circa 250 piante disetanee su una superficie di circa 3 ettari.

La sezione orticola fornisce ortaggi freschi, prodotti in pieno campo o in serra, destinati alla vendita diretta. La sezione florovivaistica produce varie piante ornamentali in ombrai e serre presso le c/de di S.Placido e di Torre. La sezione frutticola produce diversi tipi di frutta: limoni, pesche, albicocche, pere, mandarini, clementini, susine, nespole. L’azienda agraria dispone di un parco macchine che permette di svolgere in maniera autonoma qualsiasi lavoro ed è destinato anche allo svolgimento delle esercitazioni di meccanica agraria.

Cantine Cuppari





Le cantine Cuppari costituite all'interno dell'azienda agraria istituto tecnico agrario "P.Cuppari", sede associata dell'Istituto di istruzione Superiore "G. Minutoli" di Messina.

Qui è possibile acquisire informazioni riguardanti la struttura e le attività svolte, pertanto costituisce un eccellente laboratorio non solo per le attività proprie degli studenti che frequentano l'istituto tecnico agrario, ma per tutti gli allievi dell'istituto in quanto è possibile seguire tutti i processi di produzione, lavorazione, confezionamento e vendita.

Convitto e mensa



All'interno dell'Istituto è presente la struttura convittuale per soli alunni di sesso maschile. Sono annessi al Convitto: infermeria, sala ricreativa, lavanderia, aule studio, cucina e refettorio. Le modalità di accesso e fruizione della struttura convittuale sono illustrate in apposito regolamento.

Test Center accreditato per la certificazione E.C.D.L.- A.I.C.A.



L'ECDL, ultimamente denominata ICDL - International Certification of Digital Literacy, mette a disposizione una gamma di scelta che dà al candidato la possibilità di avviare un percorso di acquisizione di competenze digitali organico e completo, tarato sui suoi interessi e sul suo curriculum di studi e professionale.

Tutte le certificazioni informatiche ICDL sono strutturate in base a regole e procedure codificate a livello internazionale: questo è un aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni nei diversi Paesi



Centro Trinity

L'istituto è sede d'esami autorizzata Trinity International Examinations Board. Gli esami in lingua inglese sono certificati secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCEF) dal livello A1 al livello C2. I certificati Trinity sono riconosciuti da molte facoltà e atenei nel Regno Unito e in Italia e non hanno scadenza.

Centro Cambridge

L'istituto è sede autorizzata Cambridge preparation Centre.

Gli esami Cambridge sono una serie di esami per la certificazione della conoscenza della lingua inglese. Per ogni esame sostenuto viene rilasciata una certificazione specifica di durata illimitata. Ogni test Cambridge English valuta le competenze linguistiche per un livello specifico. Le certificazioni Cambridge English sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e migrazione.

Punti di ristoro

In seguito al contesto pandemico, i bar esistenti nei tre plessi sono stati sostituiti con distributori automatici, che consentono il consumo di prodotti confezionati e bevande calde.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.MINUTOLI MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS00900P
Indirizzo	CONTRADA GAZZI FUCILE - 98147 MESSINA
Telefono	0090685800
Email	MEIS00900P@istruzione.it
Pec	meis00900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS009026
Indirizzo	CONTRADA GAZZI FUCILE MESSINA 98147 MESSINA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	174

PIETRO CUPPARI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	META00901E
Indirizzo	SAN PLACIDO CALONERO' MESSINA/S.PLACIDO CALONERO' 98139 MESSINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	221

ITC "QUASIMODO" MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	METD009011
Indirizzo	FONDO FUCILE MESSINA / GAZZI 98147 MESSINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	305

G. MINUTOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	METL00901B
Indirizzo	FONDO FUCILE C.DA GAZZI MESSINA 98147 MESSINA



Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni

482

SEDE CARCERARIA GAZZI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

METL00902C

Indirizzo

FONDO FUCILE GAZZI GAZZI MESSINA

G. MINUTOLI (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice

METL00951R

Indirizzo

FONDO FUCILE C.DA GAZZI MESSINA 98147 MESSINA

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

PIETRO CUPPARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

CONVITTO ANNESSO



Codice	MEVC01000C
Indirizzo	MESSINA/SAN PLACIDO CALONERO' 98139 MESSINA

Approfondimento

Sarà disponibile a partire dall'Anno Scolastico 2023-24 previa autorizzazione ministeriale L'opzione Liceo Scientifico Scienze Applicate presso la sezione Quasimodo e la sezione Cuppari.

Nella sezione Cuppari a partire dall'A.S. 2023-24 sarà attivo il sesto anno dell'articolazione enologia - "Corso di specializzazione Enotecnico".



Risorse professionali

Docenti	267
Personale ATA	88



Aspetti generali

VISION E MISSION

In linea con la strategia Europa 2030 la VISION dell'I.I.S. "G.Minutoli" intende fornire i mezzi necessari per garantire ad ogni studentessa e studente il diritto a :

- Istruzione, formazione e apprendimento permanente di qualità ed inclusivi al fine di mantenere ed acquisire competenze, che consentono una viva partecipazione alla vita civile e sociale
- sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

MISSION: "Costruisci con noi il tuo futuro"

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, partendo dallo sviluppo del territorio, l'Istituzione Scolastica promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle relative finalità, si concretizza attraverso le seguenti azioni concrete:

- Realizzare il pieno diritto all'apprendimento e promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti, in base ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, inclusione e integrazione tra culture diverse, ispirandosi ai fondamenti della Costituzione della Repubblica italiana;
- Considerare le studentesse e gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento, coinvolgendo le famiglie e tutte le parti interessate, per la piena realizzazione del diritto allo studio;
- Accompagnare le studentesse e gli studenti nella crescita, favorendo la formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore quale individuo consapevole, responsabile e competente, anche sotto il profilo professionale;
- Prevenire il disagio giovanile, agevolando l'integrazione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e diversamente abili, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- Promuovere la valorizzazione delle eccellenze;
- Favorire lo sviluppo di competenze cognitive, operative e relazionali adeguate alle aspirazioni professionali;
- Sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali che rendano le studentesse e gli studenti capaci di affrontare un impegno lavorativo, in collaborazione con aziende pubbliche e



- private, ordini professionali, Enti locali, Università;
- Promuovere le attività di integrazione scuola-lavoro, sotto forma di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, e il più proficuo legame tra scuola e territorio secondo la domanda delle famiglie, le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e le richieste del mondo delle professioni;
 - Promuovere la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità, l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento delle competenze digitali;
 - Promuovere la cultura della sicurezza;
 - Stimolare e favorire la prosecuzione dei percorsi dei formativi post diploma e/o del mondo del lavoro attraverso attività orientative di informazione, consulenza ed accompagnamento.
 - Garantire ed agevolare la formazione del personale scolastico



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate



operando anche sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

- Diminuire la percentuale di Istituto di alunni, classi seconde e quinte, che si collocano nei livelli 1-2 in matematica ed italiano e degli allievi che non raggiungono il livello B2 in Inglese. - Ricondurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo e miglioramento delle competenze base, di indirizzo e delle competenze chiave europee**

Il percorso tende a favorire, attraverso l'azione progettuale e programmatica dei dipartimenti, il lavoro collegiale tra i docenti in relazione allo sviluppo delle competenze di base, scientifico e tecnico - professionali di tutti gli indirizzi, al fine di garantire sia un'azione formativa omogenea sia un miglioramento in tutti i settori disciplinari. I risultati di tale azione saranno monitorati, oltre che dall'analisi dei risultati intermedi e finali, anche attraverso prove parallele comuni, prioritariamente per le discipline di base (italiano, matematica ed inglese) nell'ottica di potenziare anche i risultati Invalsi. In considerazione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e delle nuove competenze chiave emanate dal Consiglio d'Europa il 22/05/2018, la scuola, quale agenzia formativa ed educativa, ha arricchito il proprio Curricolo con la progettazione e sperimentazione di buone pratiche e di attività in materia di educazione ambientale e sviluppo sostenibile, in ambienti di apprendimento innovativi. Pertanto nei dipartimenti si è stabilito di inserire nelle singole programmazioni dei docenti, già comuni a livello disciplinare perché ispirati al curriculum d' Istituto, anche tematiche comuni per il potenziamento delle competenze chiave trasversali, della sostenibilità ambientale e dei percorsi PCTO. Infine, l'implementazione del nuovo Curricolo verticale di Educazione Civica e la attività didattiche in esso inserite e suddivise tra le discipline dei singoli Consigli di Classe intendono promuovere e potenziare, in sinergia con tutte le azioni formative già in atto nella scuola, il senso di responsabilità e la formazione di una sempre più strutturata ed ampia coscienza civica degli studenti al fine di sviluppare la dimensione della cittadinanza globale consapevole. Il percorso prevede, anche, attività di formazione dei docenti al fine di potenziare: i metodi e



tecniche didattiche sempre più innovative e flessibili al contesto di riferimento e adatte ai nuovi ambienti di apprendimento; le competenze digitali a supporto delle didattiche digitali integrate e all'utilizzo delle tecnologie presenti nei nuovi ambienti di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro realizzati con il finanziamento del PNRR-Piano Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate operando anche sulla riduzione della varianza tra le classi



Traguardo

- Diminuire la percentuale di Istituto di alunni, classi seconde e quinte, che si collocano nei livelli 1-2 in matematica ed italiano e degli allievi che non raggiungono il livello B2 in Inglese. - Ricondurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere e sostenere l'azione dei dipartimenti per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze di base, di indirizzo e delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento degli ambienti di apprendimento e dei laboratori a supporto della



didattica digitale integrata, della transizione digitale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM

● Percorso n° 2: Orientamento e Ri-orientamento

L'orientamento è un processo prevalentemente formativo, attraverso il quale i giovani maturano le capacità per scegliere in modo efficace il loro futuro e per partecipare attivamente, con gratificazione e con maggiore efficacia, negli ambienti di studio e di lavoro. Tali capacità riguardano la conoscenza di se stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità in ordine al proprio futuro in armonia con le compatibilità richieste dall'organizzazione sociale e con le concrete opportunità offerte dal mercato del lavoro, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento delle attività, la gestione di situazioni complesse, la produzione e la gestione di innovazione, le diverse forme di comunicazione e di relazione interpersonale, l'autoaggiornamento. Ne consegue che l'orientamento diventa una componente strutturale dei processi educativi. Altra componente fondamentale dell'orientamento è l'informazione, che peraltro non deve dissociarsi dall'acquisizione di una metodologia per la ricerca diretta dell'informazione necessaria. Sulla base di tali premesse il nostro Istituto si impegna a realizzare alcune iniziative per l'orientamento che hanno come destinatari:

- gli allievi delle scuole medie del territorio;
- gli allievi del biennio;
- gli allievi del triennio.

Orientamento allievi scuole medie:

Per gli allievi delle scuole **medie le azioni** di orientamento sono finalizzate a:

- favorire una scelta consapevole in ordine alla prosecuzione del percorso scolastico;
- prevenire insuccessi e abbandoni.

Attività:

- Distribuzione di Brochure informative alle scuole medie del territorio



- Partecipazione degli orientatori ad incontri di orientamento organizzate dalle scuole medie
- Visite guidate presso le sedi dell'istituto con organizzazione di minilaboratori
- Somministrazione di questionari di gradimento delle attività svolte
- Attività in continuità con le scuole del territorio

Orientamento allievi del biennio

Per tutte le classi del Biennio, considerato che l'indice di dispersione monitorato risulta sempre più alto nel primo Biennio, sono previste azioni dedicate a:

- combattere la dispersione scolastica;
- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;

Attività

Promuovere la partecipazione alle attività proposte dalla scuola ed orientare gli allievi alla partecipazione ad attività più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita

Primo Anno

Per gli allievi del primo anno, il percorso di orientamento prevede attività di accoglienza finalizzata alla conoscenza:

- delle strutture e servizi dell'istituto,
- del Regolamento di Istituto;
- degli organi collegiali;

Secondo Anno

Per gli allievi del secondo anno sono previste azioni di:

- di riorientamento per agevolare il passaggio dell'alunno alle articolazioni presenti nella scuola.

Attività

seminari informativi, con la partecipazione delle famiglie, sugli indirizzi presenti nella scuola con l'illustrazione delle competenze specifiche che conseguiranno alla fine del triennio e i relativi sbocchi professionali

Orientamento allievi del triennio

L'orientamento in uscita riveste un ruolo strategico per le scelte individuali degli studenti e per il loro futuro umano e professionale; i dati delle più recenti indagini confermano l'urgenza e la necessità per l'Italia di rafforzare processi virtuosi dedicati al capitale umano. Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale per realizzare tale scopo, anche attraverso attività di orientamento formativo, finalizzate all'accompagnamento, al sostegno della progettualità degli studenti e allo sviluppo, anche attraverso il PCTO, di percorsi individualizzati.

Attività

Per gli studenti del triennio anno un'ampia gamma di attività:

- Percorsi PCTO individualizzati e/o per piccoli gruppi o gruppo classe
- Percorsi di apprendistato
- Partecipazione a seminari formativi ed informativi relativi al mondo del lavoro delle professioni, delle Università del territorio e delle carriere in divisa



- Visite didattiche presso aziende del settore
- Questionario per monitorare l'orientamento alla scelta
- Attività di supporto ed informazioni per le preiscrizioni universitarie (solo quinto anno)

Risultati a Distanza

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. Pertanto si monitoreranno gli esiti a distanza dopo 1-2 anni dal diploma per analizzare l'andamento degli studi universitari e dopo tre anni per analizzare gli inserimenti nel mondo del lavoro

Attività

Rilevazione orientamento alla scelta allievi e gradimento orientamento in uscita classe quinte
Rilevazione (come prassi ordinaria di lavoro) degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del



lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare il sistema di orientamento favorendo azioni di continuità con: la scuola secondaria di 1° grado, il sistema universitario e il mondo del lavoro per sostenere

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere: le alleanze tra scuola e risorse del territorio (Enti Locali, Comunità locali e Organizzazioni del terzo settore), la partecipazione delle famiglie al fine di predisporre, tramite un approccio globale, azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e l'orientamento sia nei diversi livelli di Is

● **Percorso n° 3: Inclusione**

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto, che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la



formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Il percorso coinvolge tutti i soggetti della popolazione scolastica: Studenti, Genitori, Personale scolastico.

Azioni per gli allievi

Prevedono l'implementazione di attività, già consolidate nel corso degli anni precedenti, mirate a supportare allievi con bisogni educativi speciali o che presentano fragilità tra le quali:

- Progetto di "istruzione domiciliare"

Finalizzato a ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza; prevenire l'abbandono scolastico; mantenere la relazione con i coetanei; mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità.

- Attività laboratoriali curriculari a classi aperte per tutti gli allievi

le attività previste, con finalità diverse, ma con un unico obiettivo comune: fare acquisire agli alunni competenze ed abilità specifiche, potenziando le abilità di base dell'autonomia e della socializzazione :

Attività laboratoriali extracurricolari a piccoli gruppi e/o a classi aperte per gli allievi più fragili previste nel Piano di ripresa e resilienza (PNRR) – Investimento 1.4. :

Le attività sono finalizzate a prevenire e ridurre il tasso dell'indice di dispersione scolastica, mediante la programmazione mirata di attività di supporto psicopedagogico, di supporto allo studio, di potenziamento dell'autostima, di implementazione del senso di autoefficacia, affinché gli studenti più fragili a rischio dispersione, acquisiscano strumenti essenziali, per raggiungere il successo ma anche per percepire la scuola come il luogo che accoglie e non che punisce.

Formazione del personale docente

sono previste attività di formazione relative alla valorizzazione degli stili di insegnamento, al potenziamento delle strategie inclusive e alle modalità di gestione della classe e dei conflitti.

Formazione per il personale ATA

sono previste attività per la comunicazione efficace, l'accoglienza al fine di migliorare ed includere tutte le parti interessate.

Formazione per le famiglie

Attività organizzate in collaborazione con il Comitato Genitori quali: seminari formativi ed informativi riguardanti la legalità, le responsabilità genitoriale e iniziative di contrasto ai



fenomeni di dispersione scolastica, di bullismo e cyberbullismo.

Inoltre è prevista la somministrazione dei questionari INDEX a tutte le componenti della popolazione scolastica (alunni, genitori, personale scolastico) per la rilevazione del grado di inclusione della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica



Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento degli ambienti di apprendimento e dei laboratori a supporto della didattica digitale integrata, della transizione digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le azioni di inclusività della scuola al fine di valorizzare le eccellenze, contrastare il fenomeno della dispersione scolastica favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni con BES.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale scolastico al fine di favorire i processi attivati per: lo sviluppo della didattica digitale integrata; la transizione digitale, ecologica e culturale; il potenziamento delle discipline tecnico scientifiche attraverso le STEM

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere: le alleanze tra scuola e risorse del territorio (Enti Locali, Comunità locali e Organizzazioni del terzo settore), la partecipazione delle famiglie al fine di predisporre, tramite un approccio globale, azioni per il contrasto alla dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e l'orientamento sia nei diversi livelli di Is



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto negli ultimi anni sta investendo sia in termini di risorse strumentali che di formazione professionale nell'implementazione di metodologie didattiche innovative, tese al miglioramento degli obiettivi previste nel RAV. A tale scopo partecipando a bandi PON FSE , FESR, PNSD si sono potuti allestire diversi ambienti di apprendimento innovativi.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche proposti dalla scuola riguardano soprattutto le seguenti aree:

AREA SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, al fine di conseguire gli obiettivi di processo e le priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ha realizzato spazi didattici innovativi per consentire, oltre che l'integrazione delle tecnologie didattiche (TD) nella didattica, anche ambienti di apprendimento che possono facilitare l'inclusione scolastica e di conseguenza contrastare la dispersione scolastica.

Gli spazi didattici realizzati:

E' stato aggiornato l'intero sistema informatico della rete locale didattica della sede "Minutoli" dell'Istituto, denominata "Servernew", costituita da tre laboratori, ubicati due al primo piano ed uno al secondo piano del plesso scolastico, e dalle nuove Smartboard, installate in tutte le aule in sostituzione delle LIM e/o delle lavagne bianche preesistenti.

Sono stati sostituiti il vecchio server con un modello di ultima generazione e tutti gli access point della rete wireless, con modelli più prestanti, al fine di coprire tutte le aree didattiche della scuola e permettere una avanzata didattica digitale.

La rete a dominio prevede degli account utente personalizzati, con quote di spazio sul server, accessibili da ogni postazione dell'Istituto, per la custodia dei materiali didattici di allievi e docenti.

In tutti i laboratori è installato il software ITALC, open source, per la gestione delle aule didattiche, che consente a docenti e a formatori di interagire con i propri discenti a livello individuale, di gruppo o di intera aula. Dalla postazione docente infatti, è possibile: mostrare il proprio schermo su quello



dei clienti; visualizzare gli schermi studenti in tempo reale; controllare da remoto il monitor, la tastiera e il mouse di qualsiasi postazione presente nell'aula, oltre a poter accendere e spegnere i vari pc.

Nella palestra è stato installato un VideoWall costituito da 9 schermi a led ultrasottili da 55" per una configurazione complessiva di uno schermo da 364 cm x 205 cm, con possibilità di una programmazione unica o multicanale dei contenuti, per conferenze organizzate dalla scuola e/o con ricaduta sul territorio.

Laboratorio di fabbricazione – FABLAB

Il laboratorio coniuga la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Il laboratorio è attrezzato con strumentazioni e software di ultima generazione (Stampante 3D, Scanner Laser, Laser Cutter; Tornio a controllo numerico C.N.C Notebook; Software specifici per la gestione dell'hardware sopraelencato).

Idea² - Museoscientifico

Laboratorio interattivo il museo Idea² comprende uno spazio espositivo ed ospita 30 exhibit, grazie ai quali, attraverso un approccio ludico, ci si può accostare alla matematica e alla fisica e capire il legame fra cause ed effetti di fenomeni che interessano alcuni aspetti della realtà quotidiana. L'interazione con gli exhibit permette l'apprendimento euristico che passa attraverso l'esperienza .

"Spaziogazziarte"

Presidio di arte urbana Nello spazio antistante la sede della sezione "Quasimodo" sono presenti pitture murali realizzate dagli alunni del Liceo Scientifico . Con SpazioGazzi Arte si è realizzata un'opera di grande valenza artistica ,perché si sono scoperti dei talenti, e al tempo stesso sociale , perché si è riqualificata un'area con dei murales esteticamente molto belli. L'istituzione scolastica con questa iniziativa ha assolto il suo ruolo principale che è quello di dare formazione ai ragazzi contribuendo, al contempo, alla crescita del territorio in cui opera.

Laboratorio di Biologia – dedicato a "Rita LeviMontalcini"

Il laboratorio, oltre a presentare alcune caratteristiche uniche, tra cui un banco antropometrico per allievi con ridotte capacità motorie, una cappa a flusso laminare per operare in condizioni di sterilità, camere elettroforetiche e termociclatore, è finalizzato all'apprendimento delle competenze chiave



nel settore biotecnologico spendibili nel campo lavorativo gestione ambientale, biomedicale, farmaceutico e alimentari.

AREA PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2015 conseguita con l'Ente certificatore Kiwa Cermet Italia accreditato ACCREDIA.

Pertanto attua tutti i processi di valutazione e controllo previsti dalla normativa per la trasparenza delle procedure e il miglioramento continuo

AREE DI INNOVAZIONE RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Re.N.Is.A. Rete Nazionale Istituti Agrari

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

L'accordo di rete ha consentito la partecipazione al progetto Horta 4 school che è un percorso didattico sperimentale, realizzato da ReNIsA e dallo spin-off Horta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, volto a diffondere ed applicare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica nei piani di studio degli Istituti Agrari, ponendo l'attenzione nella gestione sostenibile dei vigneti, attraverso l'utilizzo di strumenti di Smart Agriculture, quali i Sistemi di Supporto alle Decisioni e dei modelli previsionali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realtà aumentata nella didattica.

La realtà aumentata è un metodo che permette di amplificare alcune percezioni della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici. Coinvolge uno o più dei 5 sensi, dando la possibilità a chi ne fruisce di vivere esperienze e sfumature di realtà che altrimenti non sarebbe possibile



conoscere.

Le nuove generazioni sono native digitali e concepiscono le tecnologie come strumenti di uso quotidiano ed è inimmaginabile un mondo in cui la realtà non sia aumentata.

Per questo motivo è fondamentale che la scuola stia al passo e integri all'interno della didattica l'uso e l'insegnamento della realtà aumentata. Solo in questo modo sarà possibile sfruttare al meglio le potenzialità delle tecnologie e, allo stesso tempo, formare al pensiero critico, mostrando rischi e limiti della vita virtuale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso i finanziamenti del PNRR - Next Generation Classrooms si intende realizzare il progetto di apprendimento innovativo :

LA WEB RADIO :

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare sé stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia.

Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze.

Attraverso la piattaforma radio digitale gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività.

Consiste in una reale esperienza/percorso sul campo, attraverso cui i discenti dovranno mettere



in gioco se stessi, le proprie abilità ed acquisirne di nuove, partecipando attivamente alle attività culturali promosse dall'istituto e partecipando alla vita sociale della città.

Corretta informazione, cultura, intrattenimento alla scoperta delle vocazioni degli allievi, che si trasformeranno in redattori, speaker, registi, montatori, grafici, esperti musicali, autori di programmi radiofonici.

La radio può essere soprattutto la voce istituzionale della scuola, amplificatore di tutte le iniziative realizzate all'interno dei plessi e diramate all'esterno: un vero e proprio hub, ovvero un incubatore di tutte le realtà e degli altri moduli didattici dell'istituto.

Un'esperienza intellettuale ed emozionale multistratificata e totalizzante, che investe settori differenti, dal genio creativo all'innovazione alla messa in onda reale del programma.

I giovani saranno accompagnati alla scoperta di attrezzature ad alta tecnologia (software, programmi di regia, microfoni e strumentazioni varie) e di nuove forme di linguaggio per il public speaking (conduzione, conduzione giornalistica, entertainment, clock radio, dizione, utilizzo della voce, impostazione, etc.).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del PNRR l'azione 2- Next generation lab mira al potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle scuole, dal cablaggio all'acquisto di smartboard, chromebook o altri supporti tecnologici fino alla realizzazione di laboratori professionali digitalizzati, in grado di permettere una formazione degli studenti, in particolare degli indirizzi tecnici, adeguata al progresso tecnologico delle diverse professioni.

Presso la sezione agraria Cuppari si prevede la realizzazione dei seguenti laboratori:

Laboratorio analisi 4.0

I principali cardini dei laboratori 4.0 sono la digitalizzazione, l'automazione e la robotica, che permettono di eseguire un crescente numero di analisi a parità di tempo.

L'automazione della preparazione dei campioni permette maggior precisione e ridotto numero di errori, consente inoltre facile connettività, semplificando lo scambio di metodi e risultati.



L'aumento dell'efficienza dei laboratori inoltre diminuisce il costo per analisi ed i tempi di azione degli strumenti, migliorando l'efficacia complessiva delle apparecchiature.

La realizzazione di un laboratorio di analisi associato all'azienda agraria dell'Istituto permetterà un netto miglioramento sia delle tecniche colturali che dei processi di trasformazione nel settore enologico e avrà, soprattutto, significativi risultati nella preparazione complessiva degli studenti che andranno a confrontarsi con realtà di lavoro fortemente proiettate verso la digitalizzazione e l'automazione dei processi produttivi

La dotazione strumentale del laboratorio necessita di aggiornamento in funzione sia delle nuove tecniche di analisi sviluppate nell'ultimo decennio sia degli obiettivi di risparmio energetico, riduzione dell'uso di reagenti e riduzione delle emissioni.

Le nuove tecnologie, infatti, basate sull'analisi di microcampioni di prodotto riducono in maniera significativa i tempi di analisi e conseguentemente i consumi indicati.

Gli strumenti di seguito elencati troveranno utilizzo per esercitazioni di laboratorio relative a diversi settori dell'insegnamento del settore agrario

- Trasformazione dei prodotti: Analisi enologiche, analisi degli oli, analisi del latte e derivati;
- Produzioni vegetali: Analisi fogliare, Analisi delle acque e Analisi del terreno, di terricci e substrati in funzione dell'utilizzo di acque per l'irrigazione e delle tecniche di concimazione;
- Biotecnologie e Scienze e tecnologie applicate.

Particolare attenzione sarà dedicata al comparto della trasformazione dei prodotti e segnatamente del settore enologico. L'azienda agraria dell'Istituto, infatti si distingue per la produzione del "S.Placido", vino Faro a D.O.C. ed è evidente la necessità di poter realizzare adeguate analisi a supporto di un corretto sviluppo dell'intero processo di produzione.

Pertanto l'acquisto di strumentazione specifica digitale e la strumentazione avanzata già in possesso dell'Istituto (drone, stazioni meteorologiche, analizzatore vini), permetterà la realizzazione di una struttura operativa complessa in grado di offrire al territorio, previa certificazione del laboratorio, servizi avanzati nel settore agrario ed agroalimentare.



Serra per colture idroponiche

L'agricoltura idroponica permette la crescita delle piante grazie a una combinazione di temperature, luce, sostanze nutritive, pH, Ossigeno e CO₂ mediate dall'acqua. I nutrienti forniti possono essere in forma secca, liquida o misto organica. La coltivazione avviene in vassoi o su substrati inerti.

La coltivazione idroponica in serra appare sempre più chiaramente come il sistema ideale per la realizzazione di un'agricoltura sostenibile. Il sistema di coltivazione permette un altissimo risparmio di acqua, l'oro blu, grazie ai sistemi di irrigazione e al recupero dell'acqua, un utilizzo efficiente dei concimi e un più efficace controllo delle variabili fitosanitarie.

- Altri elementi che ne determinano la sostenibilità e, quindi, la salvaguardia dell'ambiente sono:
- la riduzione dei quantitativi di sostanze nutritive utilizzate, di energia elettrica, e l'eliminazione totale dei diserbanti chimici.
- L'ottimizzazione degli spazi con possibilità di coltivazione su più piani;
- La possibilità di coltivare ogni tipo di pianta anche in ambienti difficili dal punto di vista climatico;
- Il contenimento degli attacchi parassitari mediante l'impiego di insetti antagonisti;

Si prevede la realizzazione di una serra con superficie di circa 100 m², nell'area aziendale di c/da Torre che presenta, per accesso, giacitura, disponibilità idrica, le condizioni più adatte all'installazione della struttura produttiva. Oltre a garantire una adeguata formazione tecnica per profili professionali sempre più richiesti dal mercato del lavoro, la struttura è in grado di garantire con continuità la fornitura di prodotti orticoli per il convitto annesso alla scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi da realizzare con i fondi del PNRR relativi al contrasto alla dispersione scolastica comprendono:

- Potenziamento delle competenze di base (es. semiconvitto);
- Interventi mirati che permettano la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni dei singoli allievi; progetti dunque relativi allo sport, all'arte, alla musica, allo spettacolo ma anche alla scoperta di mondi apparentemente distanti dalla formazione scolastica: cucina, tradizioni popolari (es. pupari), con un reale ed efficace coinvolgimento delle famiglie;
- Inclusione, socializzazione, motivazione; rivolti sicuramente agli alunni più fragili ma in grado di innescare in tutti gli allievi un processo di crescita e formazione che permetta la realizzazione di contesti realmente inclusivi;
- Educazione Digitale Integrata;
- Collaborazione con Enti, associazioni ed altre risorse del territorio per la realizzazione di percorsi professionali in grado di fornire una seconda occasione a coloro che hanno abbandonato gli studi; l'obiettivo di questi interventi sarà quello di fornire competenze in grado di rispondere a reali e precise richieste provenienti dal mercato del lavoro.



Aspetti generali

Indirizzi presenti nei tre plessi dell'istituto

Sede "G.Minutoli" C/da Gazzi Fucile - Plesso centrale

Costruzioni, Ambiente e Territorio (corso diurno e serale)

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, le macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico

Chimica, Materiali e Biotecnologie

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Presenti nell'istituto due articolazioni:

- o Biotecnologie sanitarie

approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali



tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare

- o Biotecnologie ambientali

approfondisce, in particolare, delle competenze relative al governo e al controllo di progetti, processi e attività nel rispetto della normativa ambientale e della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente

Sede "S. Quasimodo" Viale Gazzi

Amministrazione, Finanza e marketing

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" sviluppa le competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Amministrazione, Finanza e marketing con curvatura "Management Sportivo"

Le competenze specifiche e la figura professionale in uscita dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con curvatura sportiva sono analoghi a quelli del corso tradizionale Amministrazione Finanza e Marketing, ma con maggiori possibilità di inserimento nel mondo sportivo (occupazione in amministrazione sportiva, corsi post diploma per manager sportivo, lauree scienze motorie e fisioterapia). Anche gli insegnamenti e i quadri orari rimangono analoghi a quelli tradizionali, ma le programmazioni disciplinari sono integrati da moduli di didattici specifici sia nel biennio che nel triennio dell'indirizzo.

Sistemi informativi aziendali

L'articolazione Sistemi informativi aziendali sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Turismo



L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni

Liceo Artistico Artistiche Arti Figurative curvatura: Arte del plastico- pittorico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Sede " P. Cuppari" - S. Placido Calonerò



Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

L'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e realizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici; presenta tre articolazioni:

o Gestione dell'ambiente e del territorio

Nell'articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

o Produzione e trasformazioni

Nell'articolazione Produzioni e trasformazioni vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie

o Viticoltura ed enologia

Nell'articolazione Viticoltura ed enologia vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

o Corso Specializzazione Enotecnico - Sesto Anno

Le iscrizioni al corso di specializzazione Enotecnico sono riservate a studenti in possesso di diploma di istruzione tecnica, settore tecnologico, indirizzo Agraria agroalimentare e agroindustria, Articolazione Viticoltura ed Enologia.

Il 6° anno del corso professionalizzante per "Enotecnico", della durata di un anno scolastico, permette di approfondire le competenze richieste dal mondo del lavoro (inglese tecnico e informatica) e di perfezionare la preparazione tecnico-scientifica



indispensabile in ambito professionale, oltre che avviare verso un possibile percorso universitario successivo

Piani di Studio

Piano di studi indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio -
Biotechnologie Sanitarie - Biotechnologie Ambientali - Diurno Sede
Centrale " G. Minutoli"

DISCIPLINE		1° Biennio		2°Biennio		5°Anno
D I S C I P L I N E C O M U N I	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Educazione Civica [1]	1	1	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate. (Scienze della Terra - Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			



Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	3 (1)	3(1)			
Geografia generale ed economica	1				
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Costruzioni, Ambiente e Territorio					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza nel lavoro			2	2	2
Biotechnologie Sanitarie					
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
Biotechnologie Ambientali					
Chimica analitica e strumentale			4	4	4
Chimica organica e biochimica			4	4	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6	6	6
Fisica ambientale			2	2	3



Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2		2		2
Totale Ore	33	32	32	32	32

[1] In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

Piano di studi indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio - Corso serale sede "G. Minutoli" e Casa Circondariale

In seguito al D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263 il corso serale dell'Istituto Superiore "G. Minutoli" adotta i programmi dei nuovi corsi nati in seguito alla riforma delle superiori, in cui nella versione serale è prevista una riduzione del 30% delle ore rispetto ai corrispondenti corsi diurni.

I nuovi corsi serali prendono il nome di percorsi di 2° livello e sono inquadrati nei nuovi CPIA (Centri Provinciali Istruzione per gli Adulti), sono progettati per venire incontro alle particolari esigenze degli studenti-lavoratori e hanno introdotto alcune importanti novità tra le quali alcune già recepite nel precedente corso sperimentale Sirio:

- una consistente riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- il riconoscimento dei Crediti Formativi;
- un diverso approccio nel rapporto allievo-insegnante, volto a valorizzare le competenze professionali di ciascuno;
- all'inizio dell'anno scolastico una percentuale di ore (non superiore al 10% del periodo didattico frequentato dal corsista) è dedicata all'attività di Accoglienza e Orientamento per la definizione del Patto formativo individuale con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP);



- la progettazione è effettuata per unità di apprendimento (UDA) da erogare anche con Fruizione A Distanza (FAD) per una quota pari al 20% del monte ore complessivo.

I percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici così strutturati:

- primo periodo didattico, della durata di due anni: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo dei percorsi degli istituti tecnico professionali;
- secondo periodo didattico, della durata due anni: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnico professionali, in relazione all'indirizzo scelto dagli studenti;
- terzo periodo didattico, della durata di un anno: finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Gli obiettivi del corso serale sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata i quali, a causa di percorsi di studi insufficienti, sono relegati in contesti di emarginazione culturale e/o lavorativa. In generale l'utenza di un corso serale è eterogenea, sia per l'età degli alunni che per la loro formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative. Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto necessitano di essere particolarmente motivati e sostenuti, al fine di raggiungere un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero, amici e spesso anche affetti familiari.

DISCIPLINE	1° Periodo Didattico		2° Periodo Didattico		3° Periodo Didattico
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione		3	2	2	2
Educazione Civica (1	1	1	1	1



[1])					
Diritto ed economia		2			
Matematica e Complementi	3	3	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3				
Religione Cattolica o attività alternative		1		1	1
Scienze e tecnologie applicate		2			
Scienze integrate (Fisica)	3	2			
ore di laboratorio in compresenza	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
ore di laboratorio in compresenza	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
ore di laboratorio in compresenza	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
ore di laboratorio in compresenza	1				
Progettazione, Costruzioni e Impianti			5	5	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Geopedologia, Economia ed Estimo			2	3	3
Topografia			3	3	3
ore di laboratorio in compresenza			6	6	7



Totale complessivo ore	46	46	23
------------------------	----	----	----

([1]) In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

Piano di Studi Indirizzo chimica, materiali e biotecnologie – articolazione:
biotecnologie sanitarie "G. Minutoli" - corso serale

DISCIPLINE	1° Periodo Didattico		2° Periodo Didattico		3° Periodo Didattico
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	2	2	2
Educazione Civica ⁽¹⁾	1 ⁽¹⁾	1 ⁽¹⁾	1 ⁽¹⁾	1 ⁽¹⁾	1 ⁽¹⁾
Diritto ed economia		2			
Matematica e Complementi	3	3	3	3	3
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	3				
Religione Cattolica o attività alternative	1		1		1
Scienze e tecnologie applicate		2			
Scienze integrate (Fisica)	3	2			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>	1				
Chimica analitica e strumentale			2	2	
Chimica organica e biochimica			3	3	3
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			3	3	3
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			4	5	4
Legislazione sanitaria					2
<i>ore di laboratorio in compresenza</i>			6	6	7
Totale complessivo ore	46		46		23

([1]) In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

Piano di studio Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi
informativi Aziendali - Turismo
Sede "S. Quasimodo"

DISCIPLINE	1° Biennio	2° Biennio	5°Anno
------------	------------	------------	--------



D I S I P L I N E C O M M U N I	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Educazione Civica ^[1]	1	1	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2			
	Economia Aziendale	2	2			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
	Informatica			2	2	
	Economia Aziendale			6	7	8
	Diritto			3	3	3
	Economia Politica			3	2	3



Seconda lingua comunitaria (Francese)				3	3
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
Informatica			4	5	5
Economia Aziendale			4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
TURISMO					
Seconda lingua comunitaria (Francese)				3	3
Terza lingua comunitaria			3	3	3
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

[1] In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

Piano di studio Amministrazione Finanza e Marketing -Curvatura "Management Sportivo"



Sede "S. Quasimodo"

Le discipline presenti nella curvatura "Management Sportivo" sono uguali a quelle dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, ma vengono trattati argomenti e tematiche di cultura sportiva attraverso la modulazione dei curricoli nelle aree storico-letteraria, scientifica, linguistica.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - CURVATURA "MANAGEMENT SPORTIVO"					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		Anno 5°
Lingua e letteratura italiana e cultura e letteratura sportiva	4	4	4	4	4
Lingua inglese con cenni alla vita sportiva britannica	3	3	3	3	3
Lingua Francese con cenni alla vita sportiva francese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione e storia dello sport	2	2	2	2	2
Educazione Civica ^[1]	1	1	1	1	1
Matematica e calcoli per lo sport	4	4	3	3	3
Diritto ed economia con riferimenti alla legislazione sportiva	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia dello sport)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica anche per lo sport)	2				
Scienze integrate (Chimica anche per lo sport)		2			
Geografia e geografia dello sport	3	3			
Informatica anche applicata alle attività sportive	2	2	2	2	
Economia Aziendale e delle aziende sportive	2	2	6	7	8



Diritto e legislazione sportiva			3	3	3
Economia Politica e economia dello sport			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

[1] In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

Piano di studio Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate
- Liceo Artisitico Arti figurative: curvatura: Arte del plastico-
pittorico



LICEO SCIENTIFICO DISCIPLINE COMUNI A TUTTI I LICEI					
DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
DISCIPLINE LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE					
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Educazione Civica ¹	1	1	1	1	1
Scienze Naturali(Biologia Chimica. Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica			4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
LICEO ARTI FIGURATIVE: ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO					
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree			6	6	6

¹ In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

[1] In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF



Piano di studi Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Sede "P. Cuppari"

DISCIPLINE		1°Biennio		2°Biennio		5° Anno
D I S C I P L I N E C O M U N I	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Educazione Civica [1]	1	1	1	1	1
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3(1)			
	Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)			
	Geografia generale ed economica	1				



Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
VITICOLTURA ED ENOLOGIA					
Produzioni vegetali			5	4	



Trasformazione dei prodotti			2	2	
Viticultura e difesa della vite					4
Enologia					4
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione			3	2	2
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				3	
Biotecnologie vitivinicole					3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Ore di Laboratorio ()	8		17		10
Totale ore	33	32	32	32	32

[1] In codocenza e/o svolta all'interno delle discipline coinvolte nel curriculum di Ed. Civica allegato al PTOF

SPECIALIZZAZIONE ENOTECNICO VI Anno Articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA	
DISCIPLINE	6° Anno
Lingua inglese	99
Applicazioni informatiche 66	66
Economia, marketing e legislazione	99
Viticultura	132
Enologia	198
Chimica enologica e analisi chimiche	198
Microbiologia enologica	99
Meccanica e costruzioni enologiche	99
Storia della vitivinicoltura e dei paesaggi viticoli	66
TOTALE ORE	1056
di cui in compresenza	330
Totale complessivo ore	1056



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. MINUTOLI	METL00901B
SEDE CARCERARIA GAZZI	METL00902C
G. MINUTOLI (CORSO SERALE)	METL00951R

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale



in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,



farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC "QUASIMODO" MESSINA

METD009011

Indirizzo di studio



AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIETRO CUPPARI

META00901E

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;



riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.



Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
 - organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO QUASIMODO

MEPS009026

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIETRO CUPPARI

MEVC01000C

Indirizzo di studio



Approfondimento

Competenze specifiche di Amministrazione Finanza e Marketing- Curvatura "Management Sportivo"

Le competenze specifiche e la figura professionale in uscita dell'Indirizzo Amministrazione e Marketing con curvatura sportiva sono analoghe a quelle del corso tradizionale Amministrazione Finanza e Marketing, ma con maggiori possibilità di inserimento nel mondo sportivo (occupazione in amministrazione sportiva, corsi post diploma per manager sportivo, lauree scienze motorie e fisioterapia). Anche gli insegnamenti e i quadri orari rimangono analoghi a quelli tradizionali, ma le programmazioni disciplinari sono integrati da moduli di didattici specifici sia nel biennio che nel triennio dell'indirizzo. In allegato : caratteristiche obiettivi.

LICEO ARTISTICO ARTI FIGURATIVE

Competenze comuni a tutti i licei artistici

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
 - applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
 - comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
 - progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.



Competenze dell'indirizzo Arte del plastico- pittorico

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

Allegati:

Management Sportivo.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore; ciascun Consiglio di classe può, però, stabilire, nel rispetto delle unità di apprendimento, un numero maggiore. La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico. Nel caso venga cambiato il numero di ore e la disciplina di riferimento, il Piano didattico per l'educazione civica verrà inserito nella relazione coordinata del C.d.C., nel caso contrario si farà riferimento al Curricolo Verticale di Educazione Civica di Istituto.



Curricolo di Istituto

I.S.MINUTOLI MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Il curricolo è un percorso formativo intenzionale, progettato dai docenti, per accompagnare gli studenti fino al raggiungimento dei traguardi previsti; la sola conoscenza dei fondamenti epistemologici di ogni disciplina non è più ritenuta sufficiente, risulta altrettanto importante saper intraprendere tutte le soluzioni metodologico-didattiche necessarie a rendere l'intervento educativo un intervento di successo. Pertanto il curricolo dell'Istituto dell'I.I.S. Minutoli" comprendente tutti gli indirizzi di studio erogati nei tre sezioni (Minutoli, Cuppari, Quasimodo) vuole essere una risposta a questa esigenza e copre diverse dimensioni:

- tiene conto della Direttiva Ministeriale 57 del 15 luglio 2010 - Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici primo biennio;
- tiene conto della Direttiva Ministeriale n. 4 del 16 gennaio 2012 - Linee guida Istituti Tecnici secondo biennio e quinto anno;
- tiene conto degli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali"- Liceo scientifico- allegato F;
- tiene conto delle priorità emerse dal RAV e codificate nel PDM;
- tiene conto dei bisogni formativi degli allievi, delle attese educative e formative del contesto sociale di appartenenza;
- è strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel PTOF;



- è un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni studente;
- è un progetto aperto in cui i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti.

Il curricolo di Istituto fa riferimento ai traguardi di sviluppo, considerati prescrittivi e agli obiettivi di apprendimento declinati nei diversi anni di corso, ancorandosi all'interno dell'Istituzione ad un processo di valutazione complesso, non riconducibile ai soli apprendimenti, che ripensa la didattica riferendosi ai contenuti, ai saperi e ai nuclei fondanti delle discipline, ma anche alle modalità costruttive e interattive dell'apprendimento attivo. Il curricolo di istituto è visionabile al seguente link:

<https://sites.google.com/istitutosuperioreminutoli.edu.it/curricoloverticaleminutoli/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La scelta più importante è stata quella di impostare il curricolo d'Istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 22 maggio 2018 e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Dopo attento studio, il collegio docenti, in armonia con i Dipartimenti, ha preso a modello un curricolo ispirato alle Indicazioni e linee guida nazionali e organizzato secondo le Competenze Chiave Europee e gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento per: le competenze Chiave Europee a:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica • competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. gli obiettivi dell'Agenda 2030 a:
 - Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
 - Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
 - Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
 - Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Il Curricolo così ottenuto presenta i seguenti aspetti qualificanti e, nell'ottica del miglioramento continuo, è



quindi suscettibile di miglioramenti ed integrazioni.

Attualmente risulta strutturato secondo questi criteri:

1. è organizzato per conoscenze, abilità e atteggiamenti secondo le Competenze Chiave europee del Consiglio d'Europa 2018, degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030, delle Indicazioni e Linee guida Nazionali e degli standard minimi di sufficienza definiti in sede collegiale in armonia con i dipartimenti.
2. è strutturato per discipline anche con contenuti specifici relativi alle curvature previste per gli indirizzi di riferimento;
3. è strutturato per classi parallele, in continuità tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno secondo il criterio di verticalità;
4. è organizzato in rubriche di valutazione secondo i livelli EQF raccordati con ogni competenza individuata. Ci sembra infine opportuno evidenziare che le Indicazioni sono prescrittive solo nei traguardi. Gli obiettivi rappresentano indicazioni e piste di lavoro per le abilità e le conoscenze e si prestano, quindi, alla rielaborazione e interpretazione delle scuole autonome. I Traguardi rappresentano le "evidenze", che vengono poi declinate nei livelli della padronanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, nell'ottica di sviluppare le competenze chiave europee e trasversali in sinergia con le tematiche del curricolo di Istituto: propone un modello di insegnamento/apprendimento che stimoli i processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo. A tal fine propone una serie di progetti che aiutino ciascuno studente a mobilitare le proprie risorse interne tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti. Di seguito si elencano i progetti più significativi: [Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali](#)



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.” “Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.” Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. Il nuovo quadro delle competenze trasversali, emanate dal Consiglio d'Europa il 22 Maggio 2018, è la risultante delle iniziative che si sono sviluppate in Europa (e anche nel nostro Paese) nell'ultimo decennio e che necessitano di essere continuate e valorizzate. È innegabile, difatti, che a livello dei sistemi educativi degli Stati membri si è posta una grande attenzione al miglioramento delle competenze di base e per la vita, così come all'investimento sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti S.T.E.M.). Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006). Nel curricolo delle Competenze Trasversali dell'Istituto, in allegato, ad ogni competenza è dedicata una descrizione sintetica ed analitica sulle conoscenze, abilità e atteggiamenti che ne determina il suo sviluppo:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Il curricolo delle competenze trasversali è visionabile al seguente link : [Curricolo Competenze trasversali](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica



Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme. E' necessario, pertanto, armonizzare il rafforzamento dell'identità e appartenenza alle comunità locali con la dimensione internazionale propria di un mondo globalizzato. Coniugare il lavoro, valore fondante della Repubblica Italiana, alla libertà d'impresa e alla salvaguardia dell'ambiente, divenuto quest'ultimo la vera sfida e obiettivo strategico per il presente e il futuro del nostro Pianeta.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, percorre tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva.

In coerenza con la normativa vigente in materia, si identificano tre nuclei concettuali:

□- Educazione alla legalità e alla solidarietà- Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali.

□-Sviluppo sostenibile- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

□-Cittadinanza digitale- Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere , in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue. La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche , mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide con l'intero periodo scolastico. nel presente curricolo il numero di ore associato ai contenuti e il docente sono indicativi, il C.d.C. può cambiare il



numero di ore e la disciplina associata, ma le tematiche e i contenuti rimangono uguali così come il monte ore complessivo(33 ore). Nel caso venga cambiato il numero di ore e la disciplina di riferimento, il Piano didattico per l'educazione civica verrà inserito nella relazione coordinata del C.d.C. , nel caso contrario si farà riferimento al Curricolo verticale di Istituto. Per garantire una regia unitaria è individuato , per ciascuna classe, un docente con compiti di coordinamento che , come specificato da circolare n.15 del 18.09.2020 e nell'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, coinciderà con il docente di Diritto ove sia presente all'interno del C.d.C., diversamente sarà il docente di Storia e nelle quinte classi la coordinazione verrà affidata al docente potenziatore di Diritto, ove non dovesse essere presente il docente di tale disciplina.

Ogni docente del team registrerà nel registro personale e di classe l'attività svolta nell'ambito dell'educazione civica e le relative verifiche e valutazioni. L'organizzazione delle competenze del primo biennio sono uguali a tutti gli indirizzi, per il triennio alcune sono comuni a tutti, altre sono specifiche per singolo indirizzo.

METODOLOGIE

Saranno privilegiate le tecnologie didattiche innovative quali : la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la Flipped classroom, il Webquest, Peer tutoring, le attività laboratoriali a piccoli gruppi, Inquiry learning, l' EAS(Episodi di Apprendimento Situato) e il debate. La formazione specifica dei docenti avverrà sulle metodologie innovative che verranno utilizzate sia per la didattica in presenza che a distanza, quali didattiche inclusive che incontrano e rispondono alle esigenze di tutti gli allievi.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe per la valutazione si avvarranno delle rubriche di valutazione predisposte e di seguito allegate, le quali tengono in considerazione le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti/competenze coerenti alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/competenze declinate nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le rubriche di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel presente curricolo verticale d'istituto per l'educazione civica. Ogni docente utilizzerà la rubrica di valutazione in merito alle conoscenze, abilità e competenze in merito al percorso trattato.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Il curricolo di Educazione Civica è reperibile al seguente link: [Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica](#)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LE VIE DEI TESORI

Il progetto che già da diversi anni vede come protagonisti studenti, docenti tutor ed esperti si configura come un percorso formativo per sensibilizzare alla bellezza del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio Messinese. Nel corso degli incontri gli studenti si sono riappropriati degli spazi e dei luoghi urbani, sono usciti fuori dalle classi, hanno avuto un rapporto diretto con i beni culturali. La città e il territorio sono stati concepiti come aula esterna per costruire un percorso concreto di educazione alla legalità e alla bellezza. Gli alunni sono stati coinvolti nel ruolo di ciceroni in attività volte a promuovere la conoscenza e il senso di appartenenza al territorio.

Gli studenti suddivisi in gruppi svolgeranno attività di accoglienza presso diversi siti culturali della città di Messina:

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Le Vie dei Tesori.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di un questionario finale

● PLS LABORATORI DIDATTICI SU MODELLI MATEMATICI e FISICI

Il progetto si prefigge di fornire agli studenti un rinforzo di metodo di studio basato sull'uso del laboratorio interattivo per analizzare la stretta relazione fra realtà e modelli matematici. Gli argomenti che saranno trattati spaziano su un programma molto vasto e ognuno di essi risponde al principio per il quale esiste sempre un modello matematico che descrive una specifica realtà fisica.

Il progetto prevede lo sviluppo di percorsi laboratoriali presso il museo Idea 2 del Liceo Scientifico S. Quasimodo e presso il dipartimento di Matematica c/o UNIME, nonché ore dedicate a richiami, rinforzi in presenza e rielaborazione personale da svolgere a casa con produzioni di materiali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Dipartimento MIFT dell'Università di Messina (Matematica)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● NEW-FACTURING

L'innovazione nell'ambito industriale e, in particolare, "Industria 4.0" passa per il concetto di smart factory. Siamo di fronte a una rivoluzione che richiede conoscenze e competenze specifiche per poter comprendere come sta evolvendo il settore industriale .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento Ingegneria -UNIME



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di un questionario finale

● INGEGNERIA PER LA CITTÀ E IL TERRITORIO: interazioni, criticità e soluzioni

Il laboratorio intende illustrare strumenti e tecniche per lo studio dell'ambiente costruito, le problematiche connesse con l'interazione tra ambiente urbano e ambiente naturale, e lo sviluppo di soluzioni per la mitigazione delle criticità ed il miglioramento generale della qualità della vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Ingegneria -Unime



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di un questionario finale

● MATERIALI E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

L'esperienza proposta in questo percorso è volta ad introdurre gli studenti nel mondo della sostenibilità energetica, i ragazzi saranno i protagonisti dei casi studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento Ingegneria - Unime

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● MESSINA ENERGY BOAT (MEB)

Il progetto mira a fare conoscere l'affascinante realtà dello Stretto di Messina, un tratto di mare particolare, non solo dal punto di vista geografico e territoriale, ma anche per i traffici marittimi, le attività economiche e le questioni ambientali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Dipartimento Ingegneria Unime

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Somministrazione questionario finale

● IL CORPO UMANO COME FONTE DI SEGNALI

Il progetto mira a presentare strutture e apparecchiature deputate all'analisi morfologica del corpo umano in particolare per quanto riguarda le metodiche di imaging e alla costruzione del percorso diagnostico basato sull'interpretazione delle immagini

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento Ingegneria Unime

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● DALL'INTERNET DELLE COSE ALLA ROBOTICA: LE NUOVE



FRONTIERE DELL'INDUSTRIA 4.0

Le scienze e le tecnologie dell'informazione, quali l'Elettronica, l'Informatica, la Robotica, le Telecomunicazioni, ricoprono un ruolo sempre più fondamentale nella vita di ognuno noi. La proposta di progetto si articola in una panoramica trasversale su tali argomenti con particolare riguardo agli aspetti legati alle tecniche di intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la robotica, la tecnologia dei dispositivi digitali e le radiazioni elettromagnetiche per le tecnologie di comunicazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento ingegneria Unime

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● **RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE: PROGRESSO**



TECNOLOGICO E FATTORI AMBIENTALI NEL TERZO MILLENNIO

Le scienze e le tecnologie dell'informazione, quali l'Elettronica, l'Informatica, la Robotica, le Telecomunicazioni, ricoprono un ruolo sempre più fondamentale nella vita di ognuno noi. La proposta di progetto si articola in una panoramica trasversale su tali argomenti con particolare riguardo agli aspetti legati alle tecniche di intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la robotica, la tecnologia dei dispositivi digitali e le radiazioni elettromagnetiche per le tecnologie di comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di ingegneria Unime

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● RICOSTRUZIONE 3D DEL MOVIMENTO UMANO TRAMITE TECNICHE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE



In questa attività verrà effettuata la ricostruzione di diversi movimenti eseguiti nel laboratorio grazie all'applicazione di tecniche di intelligenza artificiale su video acquisiti da telecamere a basso costo. Questo tipo di tecniche ci permettono di effettuare un'analisi semplice e dettagliata del movimento, con importanti applicazioni in ambito biomedico, come la valutazione clinica o l'analisi del gesto sportivo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Ingegneria - Unime

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● PERCORSI PRESSO LA FACOLTA DI MEDICINA

I percorsi si articoleranno in diverse giornate dove gli studenti potranno assistere a una valutazione clinica interattiva del paziente, apprendere informazioni sull'esecuzione di diverse indagini strumentali non invasive e, infine, avere una panoramica sui futuri sviluppi del campo sanitario con l'introduzione delle nuove tecnologie.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimenti di Pediatria, Neurologia e Nefrologia

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione elaborato finale

● UNA VOCE PER TURISTA

Il progetto del Comune di Messina propone la realizzazione di audio guide multi lingue per dare informazioni sui siti d'interesse storico, artistico, monumentale della città alla moltitudine di turisti che girano per la città disorientati. Gli studenti ad indirizzo linguistico e turistico dovranno tradurre dei testi nelle diverse lingue, inglese, francese e spagnolo e di seguito registrare degli audio. Gli alunni avranno quindi l'opportunità di ascoltare le loro voci in giro per la città.

Le attività di traduzioni si svolgeranno in classe durante l'orario curriculare, gli alunni lavoreranno in gruppo seguendo la metodologia di cooperative learning, con la supervisione degli insegnanti di lingue. Questi ultimi sceglieranno gli alunni che registreranno gli audio in laboratorio, seguendo le precise istruzioni fornite dal partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Comune di Messina

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione questionario finale

● DAL PROGETTO AL CANTIERE

Il progetto prevede di:

- Valorizzare l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.
- Porre l'accento sulle competenze trasversali e sulle abilità mentali di base oltre che sugli aspetti di professionalità.
- Sviluppare negli studenti, attraverso percorsi di didattica attiva e laboratoriale, le competenze necessarie ad agevolare il passaggio ai successivi percorsi di studio.
- Sviluppare negli studenti le competenze di organizzazione e conduzione di cantieri mobili attraverso visite guidate sui cantieri.
- Sviluppare negli studenti le competenze grafiche e progettuali in campo edilizio attraverso periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curricolare.
- Sviluppare negli studenti le competenze relative alle operazioni di stima dei fabbricati attraverso periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curricolare.



- Sviluppare negli studenti la capacità di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alla modalità di lavorazione attraverso visite sui cantieri, periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Rafforzare negli studenti l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro attraverso visite sui cantieri, periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Costruire un sistema di rilevazione permanente delle competenze richieste dalle imprese del settore che, valorizzando la metodologia del fare e dell'operare concreto, offra alle scuole indicazioni utili per finalizzare l'apprendimento all'acquisizione delle conoscenze necessarie ai giovani per l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Sperimentare attività congiunte al fine di realizzare il miglior collocamento dei giovani diplomati in relazione alla domanda degli studi professionali e delle imprese.
- Accrescere le competenze dei docenti nella realizzazione di percorsi didattici caratterizzati da un approccio unitario, tale da favorire la sinergia tra gli apprendimenti realizzati nel contesto scolastico e il contesto esterno.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Collegio dei Geometri di Messina - Geometri liberi professionisti

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite durante le attività attraverso un modello di valutazione delle competenze cognitive, operative, formative e professionali definito, compilato e sottoscritto dal tutor aziendale e scolastico; valutazione del gradimento con l'applicazione di questionari

● “PROGETTO FIABA” : I FUTURI GEOMETRI PROGETTANO L'ACCESSIBILITÀ

FIABA in collaborazione con il CNGeGL promuove attività di informazione, ricerca, formazione, diffusione e buone prassi per l'abbattimento di tutte le barriere, da quelle architettoniche a quelle culturali, che precludono la possibilità di godere e vivere l'ambiente in tutte le sue forme.

Purtroppo il tema dell'accessibilità non viene trattato con l'importanza che merita all'interno dei programmi formativi. Infatti una mentalità ormai passata fa dell'abbattimento delle barriere architettoniche un ostacolo da aggirare e non uno stimolo per una progettazione innovativa. L'unico modo per cambiare questo trend nella progettazione è rivolgersi ai futuri professionisti, la più preziosa risorsa che abbiamo a disposizione per realizzare la nostra utopia di un mondo universalmente accessibile. Perché questo avvenga si è scelto di sensibilizzare gli studenti degli Istituti Tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio italiani con un'esperienza pratica e adeguata all'esercizio della loro professione, avvalendosi sul territorio, ove disponibili, del supporto dei Collegi Provinciali e Territoriali dei Geometri e Geometri Laureati.

L'iniziativa andrà a produrre degli effetti positivi indiretti sul territorio d'intervento; gli elaborati progettuali realizzati saranno a disposizione delle amministrazioni locali che ne potranno disporre per migliorare la fruibilità del loro territorio, diffondendo degli esempi di progettazione innovativa e accessibile replicabili anche



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Collegio dei geometri - ME

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite durante le attività attraverso un modello di valutazione delle competenze cognitive, operative, formative e professionali definito, compilato e sottoscritto dal tutor aziendale e scolastico; valutazione del gradimento con l'applicazione di questionari.

● LO STUDIO PROFESSIONALE

Il progetto prevede di:

- Valorizzare l'aspetto formativo dell'apprendimento in situazione lavorativa.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.
- Porre l'accento sulle competenze trasversali e sulle abilità mentali di base oltre che sugli aspetti di professionalità.
- Sviluppare negli studenti, attraverso percorsi di didattica attiva e laboratoriale, le competenze necessarie ad agevolare il passaggio ai successivi percorsi di studio.



- Sviluppare negli studenti le competenze di organizzazione e conduzione di cantieri mobili attraverso visite guidate sui cantieri.
- Sviluppare negli studenti le competenze grafiche e progettuali in campo edilizio attraverso periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Sviluppare negli studenti le competenze relative alle operazioni di stima dei fabbricati attraverso periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Sviluppare negli studenti la capacità di selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alla modalità di lavorazione attraverso visite sui cantieri, periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Rafforzare negli studenti l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro attraverso visite sui cantieri, periodi di formazione in aula, stage di osservazione e tirocinio curriculare.
- Costruire un sistema di rilevazione permanente delle competenze richieste dalle imprese del settore che, valorizzando la metodologia del fare e dell'operare concreto, offra alle scuole indicazioni utili per finalizzare l'apprendimento all'acquisizione delle conoscenze necessarie ai giovani per l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Sperimentare attività congiunte al fine di realizzare il miglior collocamento dei giovani diplomati in relazione alla domanda degli studi professionali e delle imprese.
- Accrescere le competenze dei docenti nella realizzazione di percorsi didattici caratterizzati da un approccio unitario, tale da favorire la sinergia tra gli apprendimenti realizzati nel contesto scolastico e il contesto esterno.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ordine dei Dottori Ingegneri di Messina – Ingegneri Liberi Professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite durante le attività attraverso un modello di valutazione delle competenze cognitive, operative, formative e professionali definito, compilato e sottoscritto dal tutor aziendale e scolastico; valutazione del gradimento con l'applicazione di questionari.

● CONSAPEVOLMENTE

Il Progetto prevede l'organizzazione di corsi di orientamento formativo disciplinare e interdisciplinare, con particolare attenzione alle competenze trasversali, rivolti agli studenti (circa 20 studenti per corso) iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di II° grado.

Finalità

- Conoscenza della formazione superiore (corsi universitari, parauniversitari, ecc.) e relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni tramite somministrazione di strumenti psicologici
- Verifica delle conoscenze possedute per ridurre il divario con quelle richieste per il corso di studio di interesse ed esperienze di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale
- Consolidamento delle competenze trasversali (problem solving, decision making) per la



costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Messina, in partenariato con l'Istituto Corelli-ME

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di un questionario finale per valutare se le attese degli studenti sono state soddisfatte, ricavare informazioni che mettano in evidenza i punti di forza e di debolezza del progetto, il gradimento generale dell'attività svolta e la disponibilità degli studenti a continuarla.

● SICIALI AMBIENTE E ARPA A SCUOLA INSIEME

Il Progetto prevede la fruizione di materiale audiovisivo e multimediale per approfondire le tematiche ambientali globali e del proprio territorio al fine di sensibilizzare gli studenti sui contenuti e sui traguardi previsti dall'AGENDA 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Arpa Sicilia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione test finale

● GOCCE DI SOSTENIBILITA'

Percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia. Dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, si scopriranno tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura. Consiste in due fasi: - Percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità. -Project work che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Educazione digitale.it

Modalità di valutazione prevista

Validazione dell'output finale da parte dell'insegnante

● EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ: ABC DIGITAL

Il Programma ABCdigital intende far scoprire a tutti coloro che sono nati prima dell'avvento del Web: sono proprio i giovani che salgono in cattedra e per insegnare agli over 60 come, usare un tablet, smartphone e navigare in rete. Oggi sapersi orientare su internet è indispensabile. Il web e le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità competitiva. Il mancato accesso a tali strumenti rischia di ridurre le possibilità di inclusione, in una società sempre più digitale, per tutti coloro non sviluppano interesse o sensibilità al mondo di internet. Non a caso anche la Commissione Europea riconosce l'importanza della digitalizzazione facendone una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa gli obiettivi per l'innovazione, la crescita e il progresso del sistema socio-economico europeo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Students Lab Italia e Asse 4 – Rete di Imprese



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione test finale

● EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ: TORNEO FAIR PLAY

Il torneo Fair Play mira ad aumentare la diffusione della pratica sportiva tra i giovani tramite la scuola e favorire nel contempo l'avvicinamento dei ragazzi a corretti e sani stili di vita, al fine di promuovere la qualità della vita e il benessere psico-fisico ed emotivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Students Lab Italia e Asse 4 – Rete di Imprese

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Somministrazione test finale

● STUDIARE IN AZIENDA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA NELL'AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA

Il percorso favorisce l'apprendimento delle azioni mettendo in pratica, presso l'azienda agricola annessa all'Istituto, ciò che si studia in aula in modo che gli alunni abbiano un'esperienza diretta del lavoro della terra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda Agrigola "Cuppari"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli allievi nei PCTO saranno elaborate dai tutor scolastici in sinergia con i tutor aziendali e/o formativi. I Consigli di Classe al momento dello scrutinio finale, terranno conto della valutazione complessiva del percorso e, in seguito ad una valutazione positiva, sarà attribuito un credito scolastico

● HORTA4 SCHOOL

Il Progetto ha come scopo l'introduzione della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica nei percorsi di studi degli Istituti Agrari, ponendo l'attenzione sulla gestione sostenibile delle colture attraverso l'utilizzo di strumenti di smart agriculture quali i Sistemi di Supporto alle Decisioni e i modelli previsionali.

Si sviluppa in 4 fasi

- Formazione dei docenti all'utilizzo dei DSS e alla realizzazione delle successive fasi didattico-sperimentali
- Trasferimento delle conoscenze dai docenti agli studenti delle classi coinvolte
- Attività tecnico-applicative in campo: interpretazione dei DSS e attività di monitoraggio
- Analisi dei dati e relazione finale, con rilascio dell'attestato di partecipazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Percorso didattico-sperimentale realizzato in collaborazione con Re.N.Is.A.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli allievi nei PCTO saranno elaborate dai tutor scolastici. I Consigli di Classe al momento dello scrutinio finale, terranno conto della valutazione complessiva del percorso e, in seguito ad una valutazione positiva, sarà attribuito un credito scolastico



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Invito alla lettura

Fare del "libro" un'occasione di conoscenza, incontro e crescita umana e culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate operando anche sulla riduzione della varianza tra le classi



Traguardo

- Diminuire la percentuale di Istituto di alunni, classi seconde e quinte, che si collocano nei livelli 1-2 in matematica ed italiano e degli allievi che non raggiungono il livello B2 in Inglese. - Ricondurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

Risultati attesi

Come ricaduta formativa ci si attende che gli studenti sviluppino un approccio alla lettura di tipo integrato e interdisciplinare; siano in grado di compiere una riflessione su temi trattati ed di dialogo consapevole; di realizzare, partendo dal testo scelto, attività creative e approfondimenti di vario genere.

● Apprendisti Ciceroni

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo

● Giochi del mediterraneo (g.m.1) ed Olimpiadi di Matematica (o.m. 2)

Lo scopo principale del progetto è consentire agli alunni, attraverso una mirata attività di allenamento, una più adeguata partecipazione alle Olimpiadi e ai giochi di matematica . Queste competizioni che si svolgono sul territorio nazionale hanno lo scopo di aumentare fra i giovani l'interesse per la matematica , dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi , nella forma , da quelli incontrati a scuola , ma in grado di migliorare le abilità logico matematiche, ed averedi conseguenza risultati scolastici di livelli più elevati. In quanto proposti in una forma sempre più usata, anche nelle selezioni, competizioni e/o concorsi a livelli nazionali, partecipare alle olimpiadi e/o ai giochi di matematica abitua gli alunni a sapersi ben destreggiare in tali tipi di prove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la performance degli alunni nelle gare matematiche □- Migliorare l'abilità di calcolo



logico-matematico □- Migliorare il profitto nelle discipline curriculari coinvolte □- Raggiungere risultati eccellenti □ -Migliorare la capacità di ragionamento logico- deduttivo e sviluppo del pensiero divergente □ -Sviluppare competenze nella ideazione, progettazione e realizzazione di giochi matematici

● Sicuri in bicicletta

Il progetto intende promuovere nelle scuole, l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta, attraverso, anche, l'acquisizione delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica



Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Al termine del corso, gli studenti avranno una maggiore sicurezza e una adeguata consapevolezza del codice della strada e di una guida sicura.

Approfondimento

IL progetto realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta e con la EBike, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta.



Aleph reloaded2

Ricollocazione della biblioteca come parte integrante del progetto educativo attraverso una seria riqualificazione degli ambienti bibliotecari, nuovo inventario e allestimento di un catalogo digitale in rete con le biblioteche 'sorelle' Minutoli e Quasimodo. Queste operazioni sono necessarie e propedeutiche per il suo pieno funzionamento e per l'utilizzo degli spazi circostanti la biblioteca (chiostri e auditorium) nelle attività bibliotecarie, la programmazione di attività di supporto alla didattica e di approfondimento seminariale di tematiche ambientali e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo



Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Potenziare abilità cognitive trasversali quali: l'affinamento del linguaggio, le capacità espressive e creative, l'associazione, l'inferenza, la capacità di formare concetti, l'attenzione, l'analisi e sintesi di un ragionamento, il problem solving, il giudizio morale, la cognizione sociale, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione 3) Sviluppare le capacità manuali, linguistiche, critiche e digitali dei ragazzi

● Centro sportivo scolastico

Attraverso tale Progetto, la Scuola cerca di venire incontro alle esigenze di movimento dei ragazzi ricercando un maggiore coinvolgimento con attività più a loro misura e organizza, su congruo numero di richieste, eventuali corsi di "wellness" (ad esempio ginnastica posturale), corsi di pallapugno, pallatamburello, orienteering, corsa campestre, pallavolo, atletica leggera, badminton, ecc. Prevede altresì l'attivazione di mattinate sportive, tornei interni di Istituto e tornei dei più comuni giochi sportivi fra Istituti diversi, da tenersi nella nostra palestra o in palestre di altre scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica



Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Decremento della dispersione scolastica Incremento dell'Indice di Inclusione scolastica

● Campionati Italiani di geografia

Esercitazioni propedeutiche e percorsi di mentoring e di orientamento individuale finalizzati alla partecipazione ai campionati italiani della Geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari



Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Risultati attesi

Classificarsi ai Campionati Nazionali di Geografia tra i primi 10 nella categoria di Istituto e piazzare almeno 5 studenti tra i primi 40.

● # Mi stai a cuore

Corsi sulla diffusione ed utilizzo dei defibrillatori e sulle misure di Primo Soccorso e Soccorso avanzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a



quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Diffondere e sensibilizzare la cultura dell'attenzione e la cura nei confronti del prossimo attraverso un approccio sanitario ,pedagogico e civico alla salvaguardia della vita . Consolidare ed approfondire le conoscenze della struttura e del funzionamento dei più Importanti Apparat ed Organi umani. Imparare tutte le competenze necessarie per applicare correttamente le manovre necessarie di Pronto soccorso ivi compreso l'uso del Defibrillatore semiautomatico esterno (Dae).

● RiciclART

Il progetto intende promuovere la manualità e la creatività di studenti e studentesse al fine di realizzare prodotti artistici (costumi, gioielli, oggetti di uso quotidiano, ecc.) ispirati ai concetti di riuso, riciclo e upcycling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

potenziamento delle competenze di base di disegno e storia dell'arte, della moda e del costume; potenziamento delle capacità logiche e di problem solving; sviluppo attivo delle competenze sociali e civiche.



● Creiamo bellezza ed armonia

Studio di etichette di prodotti alimentari e cosmetici. Studio delle proprietà delle materie prime impiegate nella preparazione di prodotti cosmetici. Alimenti e dieta. Preparazione di prodotti cosmetici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aquisizione di conoscenze utili in campo di alimenti, dieta e salute e competenze relative alla preparazione di prodotti cosmetici.

Approfondimento

Destinatari del progetto: Allievi della Sezione carceraria

● Sportello Psicopedagogico Y.E.S. (Youth Empowerment at School)

Sportello Ascolto del disagio e potenziamento delle soft skills. Il progetto proposto è finalizzato



ad azioni concrete per contrastare la dispersione scolastica, unprogetto che vede i ragazzi protagonisti della propria crescita. In modo particolare, intende offrire ai ragazzi opportunità di apprendimento diverse rispetto all'ordinaria attività didattica. Principale risultato è connesso alla strutturazione di un potenziamento didattico innovativa e personalizzato, incentrata sulla partecipazione attiva di ciascuno, aiuti a prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici precoci, rafforzi le competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica



Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

Risultati attesi

Decremento della dispersione scolastica

● Alimentazione, benessere e nuovi stili di vita

Le ricerche più recenti nel campo della nutrizione dimostrano che non abbiamo ancora imparato ad alimentarci correttamente: ingeriamo troppa energia (calorie) e poche sostanze nutritive. A questo si associa un aumento della sedentarietà (cioè una ridotta spesa energetica). È necessaria dunque una nuova educazione, che ci insegni e ci stimoli ad un'alimentazione corretta cominciando da una migliore conoscenza del cibo che ogni giorno mangiamo. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a



quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Saper modificare abitudini alimentari non corrette e conoscere i rischi ad essa legati.
Comprendere l'importanza dell'alimentazione per la crescita e per propria salute. Prendere consapevolezza delle problematiche relative ai disturbi alimentari

● SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme!

Il progetto "SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme!", II edizione, è un'iniziativa di Educazione Ambientale proposta da Arpa Sicilia-InFEA in collaborazione con l'Associazione Cantiere 7 - SiciliAmbiente Film Festival. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere scuole della Sicilia nel processo di sensibilizzazione nei confronti di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso l'uso degli audiovisivi (documentari, corti, animazione, etc.). Il progetto mira ad orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili ed è in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile. Sono previsti incontri con i docenti e gli studenti durante i quali saranno affrontati alcuni temi quali: CITTA' SOSTENIBILI (obiettivo 11), CAMBIAMENTI CLIMATICI (obiettivo 13), PLASTICA e RICICLO (obiettivi 6, 14, 15), INQUINAMENTO E RIFIUTI (obiettivi 11, 15), COMPONENTI E DANNI AMBIENTALI/BIODIVERSITA' (obiettivi 14, 15). I documentari presentati affrontano tematiche spesso trasversali ai diversi obiettivi dell'Agenda 2030 e consentiranno di stimolare e riflettere sull'attuale situazione ambientale. Le attività saranno integrate da un questionario on line per valutare la percezione degli studenti in merito alle principali problematiche ambientali in generale ma anche quelle relative al proprio territorio. Una conferenza finale con la presenza di un esperto in cambiamenti climatici e transizione ecologica consentirà di poter rispondere ai quesiti e dubbi che gli studenti porranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Il progetto mira a formare e orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili ed è in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile.

● Voliamo con lo sport Minibasket e Baskin

Il progetto è in rete con altre scuole, prevede: attività psicomotorie, nuoto, tennis-tavolo, atletica, sitting volley, partecipazione ai giochi sportivi, avvicinamento al mondo equestre, tiro



con l'arco, musica e movimento. L'attività favorisce, attraverso le attività sportive proposte, il concetto di inclusione ed integrazione come mezzo per il raggiungimento dell'autostima, della realizzazione e della crescita personale. Lo sport inclusivo è concepito come un'attività aperta a tutti, con l'obiettivo di fare sport insieme nel rispetto delle proprie caratteristiche e possibilità. (Alunni con PEI Differenziato e non - Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica



Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione e della dispersione scolastica

● Exhibit Idea²

Attività di laboratorio scientifico interdisciplinare per favorire processi di inclusione, recupero e potenziamento. Un museo interattivo permanente per i nostri studenti e a disposizione degli studenti di tutto il territorio. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate operando anche sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

- Diminuire la percentuale di Istituto di alunni, classi seconde e quinte, che si collocano nei livelli 1-2 in matematica ed italiano e degli allievi che non raggiungono il livello B2 in Inglese. - Ricondurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

Risultati attesi

- A livello individuale ogni studente potrà rivedere il proprio percorso di studi, in particolare quello afferente alle discipline scientifiche, in un quadro più legato alla realtà. La frequenza sistematica al corso favorisce sicuramente una motivazione nello studio e un miglior rendimento nel profitto. □- L'intervento può avere ricadute sull'efficacia di azioni didattiche promosse da altre scuole - Incentivare il sistema di orientamento : Il museo è aperto tutte le scuole medie del territorio

● CREA-LAB

Laboratorio artistico dedicato principalmente agli allievi DVA, volto a promuovere l'inclusione e la socializzazione degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione e la dispersione scolastica.

● "AEffetto serra"

Il progetto favorisce l'apprendimento delle azioni da mettere in atto nelle serre di radicazione e coltivazione (dal dissodamento e/o preparazione del terreno della semina, crescita e cura delle piante, ortaggi, riproduzione per seme e per talea, rinvasi), permettendo agli alunni di avere un'esperienza diretta del lavoro della terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione e della dispersione scolastica.

● Io e le mie abilità...come fare ed essere "Impresa"

L'alunno verrà stimolato a mettere in gioco le sue capacità e abilità attraverso un'attività laboratoriale che accresca il livello di autostima e l'autostima in funzione di un inserimento nel



mondo del lavoro. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione e della dispersione scolastica.

● Disegnare con il CAD

Il progetto permette di apprendere le tecniche relative ai sistemi CAD e di acquisire una conoscenza di base per l'utilizzo dei comandi di gestione e mira a fornire una prima preparazione sul disegno tecnico computerizzato. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro



Risultati attesi

Fornire gli alunni di uno strumento di lavoro indispensabile. Qualificare ed ampliare le conoscenze di base in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro

● Laboratorio di Imprenditorialità e Project Management per Il Minutoli

Il Progetto prevede la costituzione e la gestione simulata in laboratorio di un'impresa, afferente agli Indirizzi presenti nel plesso scolastico citato in epigrafe, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il Corso rappresenta anche un utile strumento di arricchimento culturale e professionale spendibile nel corso degli Esami di Stato, nonché per la futura vita lavorativa degli studenti. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle attività curriculari, orientamento consapevole al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi universitari.



● Laboratorio di Imprenditorialità e Project Management per il Quasimodo

Il Progetto prevede la costituzione e la gestione simulata in laboratorio di un'impresa, afferente agli Indirizzi presenti nel plesso scolastico citato in epigrafe, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il Corso rappresenta anche un utile strumento di arricchimento culturale e professionale spendibile nel corso degli Esami di Stato, nonché per la futura vita lavorativa degli studenti. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7



Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle attività curriculari, orientamento consapevole al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi universitari.

● Project DELF: le français autrement

L'attività propone l'attivazione di un corso di lingua francese finalizzato alla preparazione per il conseguimento di una certificazione delle conoscenze linguistiche secondo i livelli di competenza elaborati dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze della Lingua Francese. Acquisizione di certificazione linguistica-DELF A 2-

● lo conto

Il progetto è sviluppato per acquisire , migliorare e consolidare le competenze di base degli alunni del serale per recuperare la memoria storico.matematico dei contenuti fondanti della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche spendibili anche per la partecipazione a concorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

● lo ti riconosco

Realizzazione di un percorso botanico sensoriale di piante officinali all'aperto realizzato nei terreni della sez. agraria Cuppari in cui i ragazzi normo dotati e non potranno riconoscere e catalogare le piante sia visivamente che attraverso i profumi caratteristici delle singole essenze vegetali. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità



Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari del settore. Miglioramento dell'Inclusione e della dispersione scolastica.

● Il BIM per la progettazione e la modellazione dell'edificio

Gestire in modo differenziato il disegno bidimensionale e quello tridimensionale attraverso elementi grafici e oggetti parametrici, modificabili a seconda delle diverse esigenze progettuali. - Allievi serale CAT-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Crescita culturale dell'allievo sia per far comprendere quale sia il lavoro finale, per il quale sta studiando, sia la conoscenza di base a sostegno delle attività che si svolgono all'interno del percorso curricolare successivo.

● L'Informatica 2.0

Riduzione del digital divide e sviluppo delle competenze digitali sono tra gli obiettivi del PNRR, elementi fondamentali di cittadinanza e attiva inclusiva Il progetto risponde alle richieste delle ricadute sull'autostima dei soggetti più fragili facilitando il processo di inclusione e inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Incrementare l'autostima, Uso consapevole delle nuove tecnologie. Sviluppare e incrementare le abilità informatiche. Migliorare l'inclusione e la dispersione scolastica.

● **ChimicaMente: viaggio consapevole nella materia**



intorno a noi

Il progetto prevede attività laboratoriali riguardanti la caratterizzazione e lo studio di sostanze presenti nella vita quotidiana. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità



Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e di quelle capacità che permettano non solo una scelta più consapevole per il futuro, ma la conoscenza di se stessi, della realtà, dell'organizzazione del lavoro

● Produzione di bioplastica da scarti alimentari

Educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole. Far acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione ambientale sviluppando esperienze didattiche laboratoriali. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7

Priorità

Miglioramento delle competenze tecnico -scientifiche e professionali nel triennio

Traguardo

Incremento della percentuale degli allievi che si collocano nelle fasce di voto più alte all'esame di stato (81-100 e lode).



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari

Risultati attesi

Sensibilizzare la responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo, cercare di far cambiare le abitudini alimentari quotidiane cercando di avvicinarle ai concetti del buono, giusto e pulito.

● Un cavallo per amico

Il progetto è destinato agli alunni diversamente abili, si pone come finalità quella di favorire il processo di inclusione e di crescita personale e di promuovere il potenziamento cognitivo, psicomotorio e sociale degli alunni. (Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto sono individuabili in: □ Aumento del livello di autostima e autonomia; □ Miglioramento della coordinazione motoria e del senso di equilibrio; □ Incremento delle capacità attentive e contenimento di comportamenti disfunzionali; □ Sviluppo di capacità adattive più adeguate, maggiore socializzazione e rispetto delle regole; Innalzamento del livello di qualità di vita percepito. innalzamento dell'inclusione scolastica.

● Interventi per il successo scolastico degli studenti - Progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-415 -Avviso 33956 del



18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Moduli formativi afferenti al progetto: Sportiamo Minutoli Sportiamo Quasimodo Sportiamo Cuppari Educiamoci Fab Lab Coralmente insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari



Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusione e della dispersione scolastica

● **Competenze di base- Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-456 Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Moduli formativi afferenti al progetto: English for all 1 English for all 2 English for all 3 La radice classica Navighiamo sicuri al Minutoli Navighiamo sicuri al Quasimodo Navighiamo sicuri al Cuppari IT Security Minutoli IT Security Cuppari IT Security Quasimodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze disciplinari

Traguardo

Decremento delle percentuali degli allievi che conseguono una media finale minore di 7



Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e matematica e inglese nelle prove standardizzate operando anche sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

- Diminuire la percentuale di Istituto di alunni, classi seconde e quinte, che si collocano nei livelli 1-2 in matematica ed italiano e degli allievi che non raggiungono il livello B2 in Inglese. - Ricondurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee degli alunni con particolare attenzione a quelle in materia di cittadinanza comunitaria in linea con la transizione ecologica

Traguardo

Migliorare gli esiti di ed. civica, diminuire le sanzioni disciplinari



Risultati attesi

Migliorare le competenze disciplinari in lingua straniera, digitali, l'Inclusione e la dispersione scolastica

● PROGETTO ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

Il progetto prevede attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita e il monitoraggio degli esiti a distanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di inclusione di tutte le componenti scolastiche anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Incremento della percentuale dell'indice di inclusione scolastica (INDEX). Ridurre l'indice di dispersione scolastica (<10%)



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Risultati attesi

Miglioramento della dispersione scolastica e degli esiti a distanza

Approfondimento

PROGETTO ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

L'orientamento è un processo prevalentemente formativo, attraverso il quale i giovani maturano le capacità per scegliere in modo efficace il loro futuro e per partecipare attivamente, con gratificazione e con maggiore efficacia, negli ambienti di studio e di lavoro. Tali capacità riguardano la conoscenza di se stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità in ordine al proprio futuro in armonia con le compatibilità richieste dall'organizzazione sociale e con le concrete opportunità offerte dal mercato del lavoro, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento delle attività, la gestione di situazioni complesse, la produzione e la gestione di innovazione, le diverse forme di comunicazione e di relazione interpersonale, l'autoaggiornamento. Ne consegue che l'orientamento diventa una componente strutturale dei processi educativi. Altra componente fondamentale dell'orientamento è l'informazione, che peraltro non deve dissociarsi dall'acquisizione di una metodologia per la ricerca diretta dell'informazione necessaria. Sulla base di tali premesse il nostro Istituto si impegna a realizzare alcune iniziative per l'orientamento che hanno come destinatari:



- gli allievi delle scuole medie del territorio;
- gli allievi del biennio;
- gli allievi del triennio.

Orientamento allievi scuole medie:

Per gli allievi delle scuole medie le azioni di orientamento sono finalizzate a:

- favorire una scelta consapevole in ordine alla prosecuzione del percorso scolastico;
- prevenire insuccessi e abbandoni.

Attività:

- Distribuzione di Brochure informative alle scuole medie del territorio
- Partecipazione degli orientatori ad incontri di orientamento organizzate dalle scuole medie
- Visite guidate presso le sedi dell'istituto con organizzazione di minilaboratori
- Somministrazione di questionari di gradimento delle attività svolte
- Attività in continuità con le scuole del territorio

Orientamento allievi del biennio

Per tutte le classi del Biennio, considerato che l'indice di dispersione monitorato risulta sempre più alto nel primo Biennio, sono previste azioni dedicate a:

- combattere la dispersione scolastica;
- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;

Attività

Promuovere la partecipazione alle attività proposte dalla scuola ed orientare gli allievi alla partecipazione ad attività più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita

Primo Anno

Per gli allievi del primo anno, il percorso di orientamento prevede attività di accoglienza finalizzata alla conoscenza:



- delle strutture e servizi dell'istituto,
- del Regolamento di Istituto;
- degli organi collegiali;

Secondo Anno

Per gli allievi del secondo anno sono previste azioni di:

- di riorientamento per agevolare il passaggio dell'alunno alle articolazioni presenti nella scuola.

Attività

seminari informativi, con la partecipazione delle famiglie, sugli indirizzi presenti nella scuola con l'illustrazione delle competenze specifiche che conseguiranno alla fine del triennio e i relativi sbocchi professionali

Orientamento allievi del triennio

L'orientamento in uscita riveste un ruolo strategico per le scelte individuali degli studenti e per il loro futuro umano e professionale; i dati delle più recenti indagini confermano l'urgenza e la necessità per l'Italia di rafforzare processi virtuosi dedicati al capitale umano. Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale per realizzare tale scopo, anche attraverso attività di orientamento formativo, finalizzate all'accompagnamento, al sostegno della progettualità degli studenti e allo sviluppo, anche attraverso il PCTO, di percorsi individualizzati.

Attività

Per gli studenti del triennio anno un'ampia gamma di attività:

- Percorsi PCTO individualizza e/o per piccoli gruppi o gruppo classe
- Percorsi di apprendistato
- Partecipazione a seminari formativi ed informativi relativi al mondo del lavoro delle professioni, delle Università del territorio e delle carriere in divisa
- Visite didattiche presso aziende del settore
- Questionario per monitorare l'orientamento alla scelta
- Attività di supporto ed informazioni per le preiscrizioni universitarie (solo quinto anno)



Risultati a Distanza

L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro. E' pertanto importante conoscere i percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita dalla scuola ad uno o più anni di distanza. Pertanto si monitoreranno gli esiti a distanza dopo il diploma per analizzare l'andamento degli studi universitari e dopo tre anni per analizzare gli inserimenti nel mondo del lavoro

Attività

Rilevazione (come prassi ordinaria di lavoro) degli esiti a distanza degli alunni in uscita con successiva analisi e valutazione dei dati.

● Progetto "ConsapevolMente"

Gli Obiettivi del Progetto ConsapevolMente organizzato -nell'ambito "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1

"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"- dall'Università di Messina, in partenariato con l'Istituto Corelli, sono i seguenti: - Conoscenza della formazione superiore (corsi universitari, parauniversitari, ecc.) e relativi sbocchi occupazionali con autovalutazione di interessi, bisogni e motivazioni tramite somministrazione di strumenti psicologici, - Verifica delle conoscenze possedute per ridurre il divario con quelle richieste per il corso di studio di interesse ed esperienze di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale - Consolidamento delle competenze trasversali (problem solving, decision making) per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento in uscita in funzione di una scelta consapevole per la prosecuzione degli studi universitari e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumento della percentuale degli allievi che si iscrivono all'università e/o che trovano lavoro

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati a distanza

● “La nostra scuola: ambiente accogliente nel dialogo interculturale”

Progetto per alunni con background migratorio. La finalità del progetto riguarda i NAI cioè gli studenti neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Offrire un'opportunità agli studenti NAI di essere coinvolti in percorsi formativi che li facciano inserire in un contesto scolastico e territoriale e li preparino alla vita lavorativa e/o universitaria



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a formare e orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili ed è in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme!", II edizione, è un'iniziativa di Educazione Ambientale proposta da Arpa Sicilia-InFEA in collaborazione con l'Associazione Cantiere 7 - SiciliAmbiente Film Festival. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere scuole della Sicilia nel processo di sensibilizzazione nei confronti di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso l'uso degli audiovisivi (documentari, corti, animazione, etc.). Il progetto mira ad orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili ed è in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile. Sono previsti incontri con i docenti e gli studenti durante i quali saranno affrontati alcuni temi quali: CITTA' SOSTENIBILI (obiettivo 11), CAMBIAMENTI CLIMATICI (obiettivo 13), PLASTICA e RICICLO (obiettivi 6, 14,15), INQUINAMENTO E RIFIUTI (obiettivi 11, 15), COMPONENTI E DANNI AMBIENTALI/BIODIVERSITA'(obiettivi 14, 15). I documentari presentati affrontano tematiche spesso trasversali ai diversi obiettivi dell'Agenda 2030 e consentiranno di stimolare e riflettere sull'attuale situazione ambientale. Le attività saranno integrate da un questionario on line per valutare la percezione degli studenti in merito alle principali problematiche ambientali in generale ma anche quelle relative al proprio territorio. Una conferenza finale con la presenza di un esperto in cambiamenti climatici e transizione ecologica consentirà di poter rispondere ai quesiti e dubbi che gli studenti potranno.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Laboratori green, sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

La realizzazione dei Laboratori didattici di agricoltura 4.0 mira a formare e orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili con utilizzo di strumenti intelligenti e di precisione adeguate all'agricoltura sostenibile in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 , di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Horta4 School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un



problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento degli esiti scolastici

Potenziare le capacità digitali degli allievi

Valorizza gli aspetti umani e sociali dell'agricoltura.

Potenziamento delle metodologie didattiche innovative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

- Il Progetto ha come scopo l'introduzione della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica nei percorsi di studi degli Istituti Agrari, ponendo l'attenzione sulla gestione sostenibile delle colture attraverso l'utilizzo di strumenti di smart agriculture quali i Sistemi di Supporto alle Decisioni e i modelli previsionali.

Il progetto HORTA4 promuove:

- lo sviluppo sostenibile del mondo agricolo, attraverso l'utilizzo di tecniche, metodologie e strumenti innovativi e più efficienti che permettano l'incremento delle rese, maggiori livelli di sicurezza, miglior tutela della salute, prodotti di qualità superiore, nonché prodotti e servizi più rispettosi dell'ambiente;
- la cultura dell'innovazione, attraverso il trasferimento e la divulgazione, per renderla concretamente praticabile, in contesti reali, laddove necessaria, definendo le nuove frontiere dell'agricoltura 4.0 e le competenze professionali oggi sempre più richieste sul campo;

Propone una modalità di apprendimento attivo, in situazioni realistiche (role-playing), in cui i ragazzi possono misurarsi con le proprie capacità e conoscenze, riscontrare le criticità che presenta un'attività lavorativa reale e concretizzare la vocazione effettiva per quell'attività (ricerca-azione, learning by doing e problem solving);

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Le STEM per la
cittadinanza attiva
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto vuole valorizzare il sistema educativo migliorando ed incrementando il successo scolastico di ogni studente favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio. L'ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla robotica didattica con n. 3 robot, uno in grado di disegnare, riconoscere i colori, pulire, evitare ostacoli e due da cui è possibile realizzare 20 robot con funzioni diverse, n.8 droni per imparare il loro funzionamento in grado di fotografare e volare in gruppo avvicinandosi al coding. Un kit e moduli elettronici intelligenti per consolidare e sviluppare l'alfabetizzazione tecnologica attraverso esperimenti STEAM, un kit Energia per approcciarsi all'energia pulita (eolica, solare), n.2 kit di microscopi digitali con kit vetrini per accompagnare le ricerche di entomologia e patologia effettuate in campo. Una fotocamera a 360° con supporto streaming live e 8 visori realtà virtuale per portare in aula quanto rilevato in campo e condividerlo con altri, godersi in prima fila un evento, un documentario. L'aula sarà dinamica e riconfigurabile, potrà essere utilizzata come ambiente di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori; all'occorrenza potrà essere utilizzato per presentazioni, condivisione ed interazione tramite dispositivi sopra descritti. I 5 gruppi di lavoro potranno sperimentare attivamente con la robotica educativa e il coding. È stata prevista un'area per il making 3D, composta da una stampante 3D con incisore laser e Plotter da taglio 3D, utilizzabili per realizzare componenti per la robotica e di supporto per i droni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi :

Potenziamento delle attività laboratoriali a sostegno delle STEM.

Miglioramento dei risultati Scolastici

Potenziamento delle metodologie didattiche innovative e delle competenze digitali di allievi e docenti.

Riduzione del tasso di dispersione scolastica

Titolo attività: PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 - Obiettivo specifico 10.8 - Azione 10.8.1
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

l'applicazione di metodologie innovative , il cui valore aggiunto è dato proprio dall'aspetto inclusivo, ovvero dalla possibilità per lo studente di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. Pertanto, il possesso per tutti gli allievi in classe di notebook consentirà di raggiungere i seguenti risultati: ·

- lo sviluppo del digitale nella didattica rendendo le attività curricolari sempre più flessibili ed inclusive, ·
- lo sviluppo di abilità tecniche e delle capacità critiche e creative degli allievi, ·
- lo sviluppo di un approccio consapevole e autonomo al digitale, in previsione di un long life learning sull'uso critico delle fonti di informazione, ·
- di rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie, ·
- di "Educare alla cittadinanza digitale" ·
- di diminuire l'indice di dispersione scolastica.

Titolo attività: MinutoliLearn
SPAZI E AMBIENTI PER

· Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambiente di formazione online, realizzato per mezzo del learning management system open source Moodle che si rivolge agli studenti e ai membri del personale interno e a tutti i soggetti esterni interessati alle numerose opportunità formative messe a disposizione dall'Istituto. L'utilizzo della piattaforma consente la creazione di ambienti virtuali personalizzati e l'incremento delle nuove tecnologie didattiche nella prassi didattica tradizionale. Pertanto i risultati attesi si riferiscono all'innalzamento dei livelli di competenza da parte degli studenti attraverso una didattica più attrattiva.

Titolo attività: Laboratorio di Biologia e Biotecnologie

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il Laboratorio di Biologia e Biotecnologie ad uso delle classi del triennio, anche con postazione riservata ad alunni con ridotte capacità fisicomotorie. La dotazione di un laboratorio di Biologia attrezzato si rende indispensabile in quanto il suo utilizzo fornirà agli studenti lo strumento per sviluppare l'atteggiamento razionale e critico nei confronti dei fenomeni scientifici e consentirà di familiarizzare con gli strumenti tecnici a supporto dello studio e della ricerca. In particolare la strumentazione presente si propone di rendere la didattica più interattiva, coinvolgente ed efficace con conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento e relativo successo scolastico



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Risultati attesi:

potenziamento delle competenze finalizzate alla transizione digitale del personale scolastico

coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Titolo attività: Innovazione Didattica:
la scuola al tempo digital
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di formazione prevede moduli di avanguardie formative: flipped classroom, tecniche e strumenti didattici innovativi; gestione di attività in "Aule Laboratorio disciplinare";

- costruzione di contenuti didattici digitali (creazione videolezioni ,presentazioni e mappe concettuali, costruzione di cartelloni elettronici...);

- apprendimento collaborativo (siti interattivi, piattaforme web



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per l'apprendimento collaborativo);

- strumenti aperti per la didattica online (strumenti collaborativi di google).

Risultati attesi

- Potenziamento delle metodologie didattiche innovative

- Diminuzione della dispersione scolastica

- Potenziamento degli esiti scolastici

Titolo attività: Digital Board
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la formazione di tutto il personale scolastico sull'utilizzo e la gestione delle digital board presenti in tutte le aule dell'istituto e negli ambienti comuni quali Teatro, Biblioteche, Aula Magna, Laboratori.

Risultati attesi:

Potenziamento delle competenze digitali

Uso delle tecnologie didattiche



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO QUASIMODO - MEPS009026

PIETRO CUPPARI - META00901E

ITC "QUASIMODO" MESSINA - METD009011

G. MINUTOLI - METL00901B

SEDE CARCERARIA GAZZI - METL00902C

G. MINUTOLI (CORSO SERALE) - METL00951R

PIETRO CUPPARI - MEVC01000C

Criteri di valutazione comuni

Gli strumenti di verifica hanno come scopo la valutazione del grado di formazione raggiunto dai singoli allievi sia in relazione agli obiettivi cognitivi sia in funzione degli obiettivi generali.

Prevedono, pertanto, tipologie di valutazione varie che permettono di monitorare il grado delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte dagli allievi.

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i Consigli di Classe ricorrono alla progettazione e somministrazione di verifiche formative scritte ed orali in classe. I risultati dei momenti di verifica saranno comunicati con tempestività agli alunni.

Ciascun docente effettuerà di norma tre prove scritte (comunque mai meno di due) per il trimestre e quattro per il pentamestre (mai meno di tre) e almeno due prove orali per ogni periodo.

Le prove saranno, in riferimento al tempo:

- a) d'ingresso (almeno per le prime classi e le classi terze)
- b) in itinere
- c) finali



Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni, secondo il quadro E.Q.F e griglie per la valutazione delle competenze delle singole discipline, presenti nel curriculum dell'istituto, le quali concorreranno alla valutazione finale degli allievi. Presenti inoltre, nella programmazione dei dipartimenti, griglie comuni per la valutazione delle prove di verifica orale e scritta/pratica. Vengono programmate, periodicamente, prove di verifica standardizzate (Italiano, Matematica, Inglese per il primo biennio) somministrate per classi

parallele al fine di monitorare costantemente le competenze di base necessarie per un sereno prosieguo.

Le valutazioni, intermedie e finali verranno effettuate secondo la seguente rubrica valutativa elaborata ed approvata dal C.D. in data 26/10/2022. (In allegato : "Valutazione")

In caso di didattica a distanza o mista (distanza/presenza) la rubrica di valutazione sarà integrata dalla rubrica di valutazione in DAD prevista nel Piano per la didattica integrata.

Sistematico è il ricorso alla valutazione formativa per individualizzare l'insegnamento e organizzare il recupero.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe, in armonia con quanto stabilito dai singoli dipartimenti disciplinari.

Per recuperare gli allievi in difficoltà, si procederà a:

- individuazione e correzione dei metodi di studio degli allievi;
- predisposizione di appropriati interventi per l'insegnamento individualizzato dell'allievo anche con un sostegno tutoriale;
- verifica della effettiva possibilità di recupero del debito formativo (numero e gravità delle carenze) onde

favorire il recupero pieno e innalzare il tasso di successo formativo. (In allegato : "Valutazione")

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di competenza, dell'insegnamento trasversale di educazione civica, sono stati declinati per segmenti scolastici (primo biennio,



secondo biennio e quinto anno) e per livelli di competenza relative alle conoscenze, abilità ed atteggiamenti rispetto ai seguenti tre nuclei:

concettuali:

- Educazione alla legalità e alla solidarietà- Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali.
- Sviluppo sostenibile- Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- Cittadinanza digitale- Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le valutazioni intermedie e finali della condotta, durante le attività in presenza, comprendenti per il triennio anche la valutazione della condotta c/o le strutture ospitanti che accolgono gli allievi nei PTCO, verranno effettuate secondo la rubrica valutativa, allegata, elaborata ed approvata dal Collegio Docenti. La valutazione del comportamento in attività didattiche in modalità mista (in presenza/distanza) terrà conto anche dei criteri di valutazione definiti nella rubrica di valutazione del comportamento nelle attività didattiche a distanza (DAD) allegata al Piano per la Didattica Digitale Integrata. (In allegato La rubrica di valutazione della condotta in presenza)

Allegato:

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si terranno in considerazione le disposizioni emanate dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122: ogni alunno è tenuto alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale per poter accedere allo scrutinio finale ed essere ammesso alla classe successiva almeno che comprovate motivazioni non ne giustificano il raggiungimento. A tal proposito si rammenta la C.M. n° 20 del 04/03/2011 avente per Oggetto: validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 DPR 122/2009, prevede le seguenti indicazioni relative ad eventuali deroghe:

"Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Si precisa che tutte le certificazioni mediche, se contenenti adeguate specifiche sulle motivazioni che hanno determinato le assenze, sono da tenere in considerazione.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre deliberato "di prevedere tra le motivazioni di deroga al regolamento: "altri impedimenti, oggettivi, opportunamente documentati" affidando ai Consigli di classe la valutazione degli specifici casi..." e" di comprendere nel calcolo del numero complessivo di assenze i giorni di sospensione



dalla frequenza delle lezioni irrogati quale sanzione per motivi disciplinari”.

Resta comunque facoltà ed obbligo del Consiglio di classe la valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione di classe. Relativamente alla documentazione giustificativa si rammenta che la nuova normativa generale prevede esclusivamente l'autocertificazione, sottoposta, ovviamente, a successivi accertamenti.

Per la valutazione dei DSA si darà corretta e completa applicazione a quanto previsto dalla Legge n.170 del 08/10/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico".

I percorsi PCTO, per le classi III e IV prevedono una valutazione ed una certificazione delle competenze acquisite, elaborate dai tutor scolastici e formativi, di cui il Consiglio di classe deve tener conto nella valutazione complessiva degli allievi al momento dello scrutinio sarà attribuito il credito scolastico stabilito in sede collegiale.

I parametri da utilizzare nelle operazioni di scrutinio finale:

- in presenza di quattro (o più) insufficienze, anche non gravi, dovute allo scarso interesse dello studente alla vita scolastica, al mancato recupero delle lacune etc, è bene dare allo studente l'opportunità di ripetere l'anno e rafforzarsi nelle discipline carenti, al fine anche di acquisire maggiore maturità e senso di responsabilità.
- In tutti gli altri casi si sospenderà il giudizio e si attiveranno i corsi di recupero.
- In presenza di insufficienze lievi o mediocrità, gli alunni saranno valutati sulla base dell'attitudine riscontrata dai docenti di saper organizzare con metodo lo studio, in modo personale ed autonomo e saranno promossi, con decisione che sarà comunicata alla famiglia.

Sia nei casi di promozione che in quelli di sospensione del giudizio si darà comunicazione scritta alle famiglie, compito che sarà affidato ai coordinatori delle classi.

- Nei casi di sospensione del giudizio, soltanto la verifica finale, dopo il recupero, sancirà la promozione alla classe successiva o la non ammissione e ripetizione della classe frequentata.
- Rimangono immutate le norme riguardanti i sistemi di valutazione del profitto mediante voti aritmetici da 1 a 10, attribuiti in base alle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). Possibile eccezione i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), per i quali la pandemia ha determinato difficoltà nello svolgimento delle attività e, in taluni casi, il mancato raggiungimento del target orario previsto.



Per tali ragioni potrebbe in seguito venir meno, previa emanazione di specifica norma di legge, il vincolo dello svolgimento delle attività PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato 2023. Rimarrà, invece, invariata la previsione dello svolgimento, durante il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione. Si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

I requisiti di ammissione previsti dal d.lgs. n. 62 all'art. 13, comma 2, lettere a) e d).

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe.

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Le vigenti leggi, inoltre, prevedono che i singoli docenti presentino al Consiglio di classe, in sede di scrutinio, le proprie proposte di voto; il Consiglio di classe esamina e ratifica le proposte e ha il potere di modificare, ove lo ritenga opportuno e ne esistano i presupposti, le proposte medesime. Per la valutazione finale inoltre si farà riferimento al regolamento sulla valutazione approvato dal Consiglio dei Ministri il 13/04/2009, della L. n° 169 del 30/10/2008, dell'O.M. 08/04/2009 n° 40 nonché del D.P.R. 112 del giugno 2009, ponendo particolare attenzione per gli alunni con D.S.A. Infine particolare attenzione verrà data alla valutazione degli alunni individuati, ai sensi della C.M. n° 8 del 6/03/2013 quali "alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono infatti da perseguire con ogni possibile mezzo la strategia inclusiva della scuola italiana e la personalizzazione dell'apprendimento, (principi enunciati dalla Legge 53/2003), volte a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà, comprendenti: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico comprende i crediti scolastici propriamente detti cioè quelli conseguibili con attività e/o comportamenti messi in atto all'interno della scuola di appartenenza e i crediti formativi esterni cioè quelli provenienti da esperienze svolte al di fuori della scuola di appartenenza.

L'attribuzione dei crediti formativi cd. "esterni" è disciplinata dal DM n. 49/2000 : "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono quelle realizzate al di fuori della scuola di appartenenza e consistenti in attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro e, ancora, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e



allo sport." Per crediti formativi, dunque, si intendono i crediti acquisiti fuori dalla scuola di appartenenza e ad essi, a prescindere dal numero delle certificazioni presentate, è attribuito il punteggio massimo di 0,50. L'attribuzione del credito scolastico interno avviene, invece, sulla base della seguente tabella allegata

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerato l'elevato numero di alunni B.E.S. iscritti, la scuola propone attività integrative finalizzate a promuovere l'inclusione in un clima di accoglienza, di valorizzazione delle diversità, di prevenzione del disagio e di attenzione dei gruppi di allievi "deboli", per competenze di base carenti e afferenti a contesti familiari disagiati, attraverso la definizione di obiettivi minimi ed attività definite dai dipartimenti ed individualizzate dai consigli di classe e dalle successive programmazioni curricolari dei docenti. Parimenti gli allievi con competenze consolidate e con spiccate capacità di apprendimento vengono indirizzati in attività mirate alla partecipazione a gare e concorsi con risultati soddisfacenti. Per gli allievi "deboli", si prevede anche, l'affiancamento di compagni di classe tutor. Sono previste altre attività di carattere inclusivo quali: accoglienza ed orientamento, partecipazione ad eventi sportivi e competizioni tra le diverse scuole, progetti di PCTO, recupero e potenziamento curricolare e extracurricolare delle competenze di base, formazione e aggiornamento dei docenti, istruzione domiciliare, visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione e partecipazione ad eventi proposti dal territorio. Gli interventi risultano efficaci poiché solitamente riescono a fornire risposte adeguate alle necessità rilevate e ai risultati sperati. Inoltre, la sempre più crescente presenza di alunni stranieri, ha fatto emergere nuove esigenze di apprendimento, sollecitando la creazione di interventi didattici basati sull'alfabetizzazione in lingua italiana, utili per acquisire competenze minime per comprendere e farsi capire. I Cdc., unitamente ai GLO, su indicazioni fornite dal dipartimento Inclusione, elaborano e, periodicamente, monitorano i PEI, i PDP e NAI. Per gli alunni DSA e BES si predispongono il PDP, puntualmente aggiornato, in cui sono indicate le misure compensative-dispensative e le modalità valutative che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegiano i processi di apprendimento rispetto alla performance. Un altro punto di forza è lo sportello di ascolto e consulenza psicologica rivolto a tutti gli alunni del nostro istituto. La scuola attua il processo di autovalutazione del grado di inclusione attraverso l'Index ed il gruppo di lavoro Index Team. I questionari vengono somministrati a genitori, docenti, alunni e personale A.T.A., al fine



di evidenziare e riflettere sulle criticità ed i punti di forza, individuare le priorità di miglioramento e diffondere la cultura dell'inclusione. Inoltre la scuola attua delle azioni di monitoraggio stratificato, proprie del S.G.Q. ISO 9001-2015, che consentono la valutazione di tutte le attività messe in atto per fronteggiare i rischi rilevati, e tra questi anche, dei risultati finali raggiunti dai vari gruppi di livello individuati all'interno dell'istituto.

Punti di debolezza:

Non sempre il progetto d'inclusione degli studenti con disabilità è preso in carico da tutti i docenti della classe, con la conseguenza, talvolta, della delega ai soli insegnanti specializzati, soprattutto per gli studenti con una programmazione differenziata. Questo comportamento, in parte, è dovuto ad una carente formazione in tema d'inclusione scolastica di alcuni docenti curricolari, dall'altra dalla difficoltà di gestione di alcune classi particolarmente problematiche. Altro punto di debolezza è il modesto uso delle TIC e la predilezione della lezione frontale, la mancanza di spazi attrezzati ed idonei per lo svolgimento di attività psicomotorie per gli alunni con gravità. Inoltre, dai questionari Index, dai risultati degli esiti e dai dati relativi alla dispersione sono emerse diverse criticità, pertanto le priorità di miglioramento sono: potenziare la formazione del personale docente curricolare e del personale A.T.A., prevenire la lotta al Bullismo, al Cyberbullismo e alla dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Fasi: □ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. □ Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi □ Il Dirigente scolastico, sentita la Responsabile di Dipartimento Inclusione e tenuto conto della reale situazione delle assunzioni, assegna i docenti di sostegno alle classi con circolare interna. □ Analisi documentazione: o All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. o La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. □ Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. □ Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente I PEI vengono poi controllati annualmente e revisionati a maggio per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe (compresi naturalmente i docenti di sostegno) presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.
- genitori dell'alunno con disabilità o chi ne



esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne (ad esempio, i docenti referenti per le attività di inclusione) • gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; • operatori dell'ASP; • gli studenti nella secondaria di II grado; • un eventuale esperto indicato dalla famiglia;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative all'interno dei C.d.c. e negli incontri scuola-famiglia. Pertanto le famiglie si confrontano con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI e del PDP. Il Comitato dei genitori è l'organo che supporta la scuola e consente la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, con lo scopo di sensibilizzare i genitori ad essere parte attiva e contribuire al processo di miglioramento con proposte, iniziative e corsi di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

1.Valutazione per gli alunni con programmazione (PEI) curricolare per obiettivi minimi. Nel PEI per obiettivi minimi i docenti delle singole discipline indicano, per la loro materia, gli obiettivi minimi che l'alunno certificato, come tutti i suoi compagni, deve raggiungere per ottenere la sufficienza. Questo PEI è riconducibile alla programmazione di un particolare ordinamento di studi(quindi non sono ammessi esoneri), anche se sono consentiti dei piccoli adattamenti rispetto alla programmazione della classe. Il Consiglio di Classe delibera all'inizio dell'anno scolastico che il PEI è globalmente riconducibile ai programmi di quell'ordinamento di studi, e quindi è valido per il conseguimento del titolo di studio. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, il Consiglio valuta se gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in caso affermativo, promuove lo studente alla classe successiva. Un elemento importantissimo del Piano Educativo Individualizzato degli studenti che seguono una programmazione curricolare per obiettivi minimi è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento. Occorre in particolare definire bene il concetto di equipollenza: usare metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Esempi di applicazione del concetto di equipollenza • Prove diverse rispetto alla modalità di



espressione comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta ecc. • Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla ecc. • Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione. • Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica del soggetto non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative. • Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. 2.Valutazione per gli alunni con programmazione differenziata La valutazione, per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che seguono una programmazione differenziata, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo. L'attribuzione dei voti è relativa unicamente allo svolgimento del PEI. Capacità e merito degli alunni con disabilità vengono quindi valutati secondo parametri, indicatori e criteri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per quanto riguarda l'orientamento in entrata le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con disabilità possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della Referente per il Sostegno, o altro docente designato in base ai diversi bisogni educativi speciali evidenziati. Durante l'ultimo anno delle scuole medie vengono realizzate diverse attività di orientamento sia per gruppi che individuali e, attraverso colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita in base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di organizzate dalla scuola per un possibile inserimento lavorativo. Tali attività assumono la forma di veri progetti realizzati in collaborazione con l'A.S.P. di appartenenza, operatori, cooperative, associazioni di volontariato e realtà produttive del territorio. In particolare, come per tutti i ragazzi dell'Istituto, anche per gli studenti con disabilità si organizza l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro in base alle competenze di ogni singolo studente.



Approfondimento

Si allega PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE e PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Allegato:

PAI_22-23 PROTOCOLLO NAI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il quadro normativo in relazione all'avvio dell'a.s. 2022/2023

L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19, anche in ambito scolastico. In particolare, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, non è stato ulteriormente prorogato ed è, pertanto, cessato in tale data. In considerazione del superamento dello stato di emergenza, il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, al fine di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche, ha introdotto una serie di norme di contrasto al Covid-19 che pare opportuno richiamare con riferimento alla loro validità temporale (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022).

La Didattica a Distanza viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. , mentre la DDI sarà utilizzata come metodologia complementare alle normali attività curricolari.

L'IIS "G.Minutoli" investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud (G Suite) e del Web (Piattaforma MinutoliLearn - ambiente di formazione online, realizzato per mezzo del learning management system open source Moodle). Pur avendo ben chiari i rischi che sono sempre associati ad un utilizzo improprio e non consapevole degli strumenti on line, gli ambienti utilizzati garantiscono senz'altro un livello adeguato di privacy e di sicurezza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale didattica in presenza sarà, pertanto, attuata in affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Consente lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Gli strumenti online, inoltre, utilizzati necessariamente per la DDI, permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.



Tale metodologia didattica assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Per i dettagli relativi alle attività metodologie e modalità di valutazione del Piano della DDI si consulti il relativo allegato.

Allegati:

Piano DDI MEIS00900P_2022_23.pdf



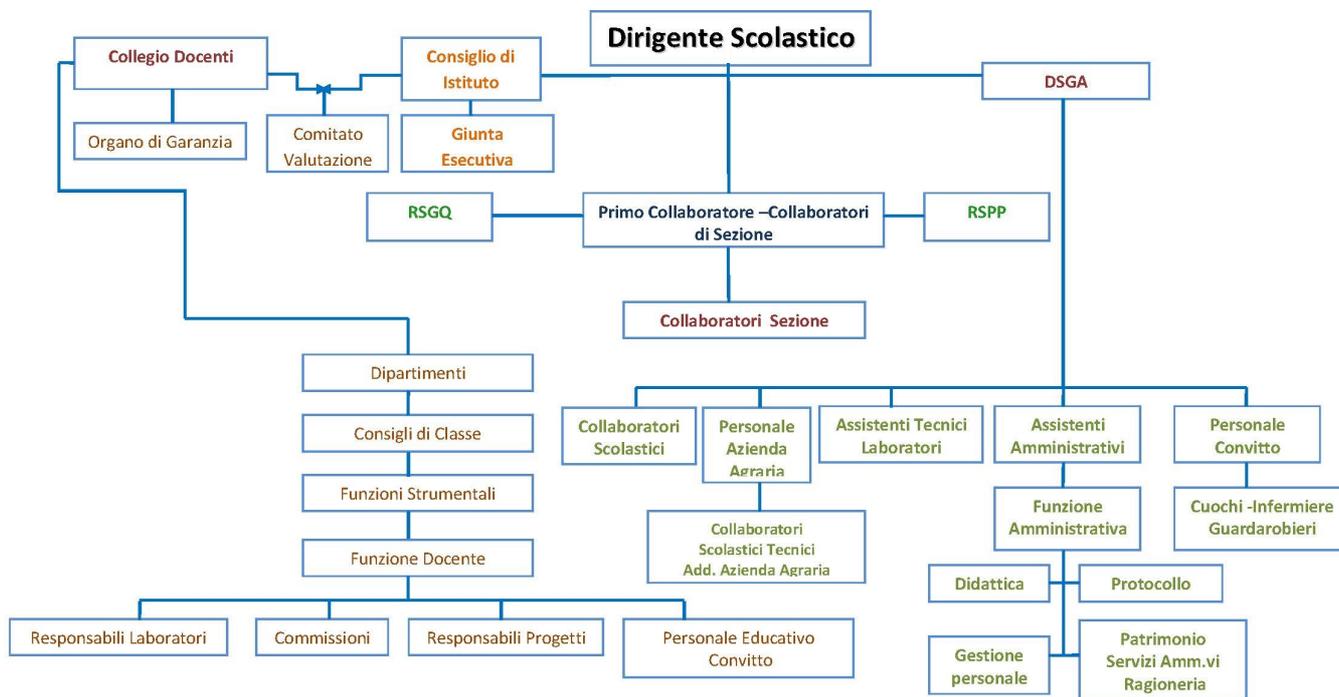
Aspetti generali

Periodo didattico

Il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri. L'orario delle lezioni è organizzato su cinque giorni settimanali, con 30 ore antimeridiane. Per gli indirizzi tecnici è previsto, per classe, un solo rientro pomeridiano per il recupero delle 2 o 3 ore necessarie per il completamento del monte orario.

Sono previsti incontri collettivi scuola-famiglia alla fine del I quadrimestre. Sono altresì previsti colloqui settimanali con i singoli docenti, in orario antimeridiano.

ORGANIGRAMMA di ISTITUTO





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore il quale è chiamato a svolgere le seguenti funzioni: sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie; permessi con delega alla firma degli atti; segretario del Collegio Docenti; partecipazione alle riunioni mensili di staff; supporto al lavoro del D.S	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il Dirigente Scolastico nei processi organizzativi e didattici dell'istituzione scolastica.	11
Funzione strumentale	N.1 unità F.S. Area A1 (P.T.O.F.) N.1 unità F.S. Area 2 (sostegno lavoro docenti): Prof. Cosimo Forestieri N. 6 unità F.S. Area 3 (interventi e servizi a favore degli studenti): - sez. Minutoli corso diurno (n.1 unità) - sez. Minutoli corso serale e Casa Circ. (n. 2 unità) - sez. Quasimodo(n.1 unità) - sez. Cuppari (n.1 unità) - sez. Cuppari - (n.1 unità) N.1 unità F.S. Area 4 (rapporti con Enti esterni, Comunicazione, attività extrascolastiche)	9
Capodipartimento	Nell'IIS Minutoli sono presenti i seguenti dipartimenti: Dipartimento Asse dei linguaggi e Storico sociale Dipartimento Asse Matematico-Scientifico Dipartimento Asse Tecnico ed Economico. Il coordinatore di dipartimento: rappresenta il proprio dipartimento; fissa le riunioni; su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono	5



verbalizzate; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso è chiamato a svolgere le seguenti funzioni: Supporto al lavoro del D.S.; Partecipazione alle riunioni mensili di staff; Indirizzo e controllo di tutti i consigli di classe, progetti, laboratori, attività di potenziamento ecc.; Coordinamento della redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti ; Sostituzione dei docenti assenti ; Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); Contatti con le famiglie

5

Responsabile di laboratorio

Coordina le attività del laboratorio/impianto/convitto/azienda agraria assegnatogli attraverso la predisposizione di uno specifico regolamento e un cronogramma per l'utilizzo degli stessi. Segnala al Dirigente Scolastico tutte le disfunzioni riscontrate,

32



	<p>indicando anche gli acquisti/interventi necessari per il buon funzionamento dei laboratori/impianti e per la messa in sicurezza degli stessi. Cura che l'uso degli stessi avvenga a norma del D.l.vo 81/08. Per ogni attività sopra indicata, il Responsabile relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>Si occupa del miglioramento delle dotazioni hardware e software, di diffondere all'interno degli ambienti della scuola, dell'organizzazione dei laboratori, della formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti. Predispone attività sui temi del PNSD che coinvolgono tutta la comunità scolastica</p>	1
Team digitale	<p>Il Team Digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale : - nella formazione interna; - nel coinvolgimento della comunità scolastica; - nella creazione di soluzioni innovative.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>In ogni classe è stato Individuato un coordinatore dell'educazione che in sinergia con i referenti di Istituto dell'educazione civica - Coordinano le attività dell'insegnamento dell'educazione civica della classe; -Formulano la proposta di voto in decimi, delle valutazioni intermedie e finali, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe interessati dall'insegnamento; -Partecipa di diritto alle riunioni dei Consigli di Classe (se non componente del consiglio di classe)</p>	83
Componenti Commissioni	<p>Nel rispetto dell'art.3 del D.P.R. n. 275 del 08.3.1999 concernente il "Regolamento recante</p>	73



norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche” e con riferimento alle relative Delibere del Collegio Docenti sono state identificate le seguenti Commissioni delle Attività di Istituto ed i relativi Responsabili: -Visite guidate e Viaggi d'istruzione (3 unità) -Rapporti con le A.S.P, Organizzazione Consultorio Attività contro le tossico- dipendenze e le devianze, Progetto Educazione alla salute (6 unità) -Orario (8 unità) - Graduatorie Docenti e Anagrafe Supplenti (4 unità) -Integrazione alunni H (7 unità) -Inclusione (1 unità) -BES, DSA (3 unità) - Referenti Dispersione (3 unità) -Commissione RAV -PDM -QUALITA' (5 unità) -Bullismo e Cyberbullismo (7 unità) -Curricolo d'Istituto e PTOF(5 unità) - Erasmus e Progetti Comunitari (6 unità) -Gruppo di Lavoro Rendicontazione Sociale (4 unità) -Referenti Ed. civica (4 unità) - N.I.V. (7 unità)

Coordinatore di classe

Si occupa della stesura del piano didattico della classe; redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento degli alunni nella classe; si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà;

83



	<p>controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del C.d.C. , in assenza del dirigente scolastico.</p>	
Responsabile Servizio Protezione Prevenzione - (RSPP)	<p>Coordina e gestisce il sistema di Protezione e Prevenzione ha il compito di: -individuare i fattori di rischio -analizzare i rischi all'interno del DVR (Documento di Valutazione Rischi) - elaborare tutte le misure per mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro.</p>	1
Responsabile Sistema Gestione Qualità - (SGQ)	<p>-Cura la redazione, l'emissione e l'aggiornamento del supporto documentale al Sistema Qualità. -Effettua con cadenza periodica o sovrintende lo svolgimento degli Audit Interni e ne trasmette periodicamente i risultati al Dirigente Scolastico. - Partecipa, quando necessario, alla risoluzione delle non conformità. -Coordina le modifiche organizzative dell'Istituto per garantire la coerenza con la norma UNI EN ISO 9001. -Esamina la documentazione proveniente da cliente relativa all'andamento qualitativo dell'Istituto, individuando, in collaborazione con la Direzione, le necessarie azioni correttive. -Individua con la Direzione le azioni correttive e preventive da attivare, verificandone attuazione ed efficacia. -Promuove l'attività di addestramento e formazione del personale impegnato in attività inerenti la Qualità.</p>	1
Commissione PNRR	<p>Supporto alla progettazione degli interventi relativi a: - interventi di contrasto alla</p>	33



	<p>dispersione scolastica, ad esempio mentoring, affiancamento, sostegno a soggetti deboli; - creazione di ambienti innovativi per l'apprendimento; - potenziamento dei laboratori con finalità di creazione di profili professionali adeguati alle richieste del mercato del lavoro.</p>	
Organo di Garanzia	<p>L'organo di garanzia ha come principale obiettivo: promuovere serietà educativa e condivisione delle responsabilità, dei processi e degli esiti da parte di studenti e genitori. I componenti dell'organo di garanzia: -Il Dirigente Scolastico- presidente; -n.1 componente allievi; - n. 1 componente genitori; -n.2 componente docenti.</p>	5
Comitato di Valutazione	<p>Il Comitato di valutazione è composto da: □ Dirigente Scolastico □ n.2 Docenti eletti dal Collegio dei Docenti □ n.1 Docente eletto dal Consiglio d'Istituto □ n.1 genitore eletto dal Consiglio d'Istituto □ n.1 alunno eletto dal Consiglio d'Istituto □ n.1 Componente esterno nominato dall'USR Sicilia. Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor e che provvede all'istruttoria (per questo compito non è prevista la presenza di studenti e genitori)</p>	7
Coordinatori P.C.T.O. di Plesso	<p>Coordinano le attività dei percorsi PCTO di plesso, in sinergia al coordinatore di Istituto, ed agevolano le attività documentali , redigono in sinergia con i Tutor il Piano delle attività di plesso, monitorano l'andamento dei percorsi e il</p>	6



	gradimento finale.	
Coordinatore attività P.C.T.O.	Coordina le attività dei percorsi PCTO di istituto, in sinergia ai coordinatori di plesso, ed agevola le attività documentali , redige il Piano delle attività di Istituto, monitora l'andamento dei percorsi il gradimento finale di Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento a sostegno delle prove Invalsi - Italiano. Supplenze brevi.	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento a sostegno delle prove Invalsi - Italiano.	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di potenziamento delle competenze sociali e civiche e supplenze brevi	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento delle competenze linguistiche finalizzate agli esami di Stato per il diurno. Attività di insegnamento nella sezione carceraria. Supporto alle attività di orientamento (n.1 unità)	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA	Supporto alle attività organizzative della scuola (Staff presidenza)	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di potenziamento delle competenze di indirizzo per la preparazione agli esami di stato. Supporto alle attività organizzative della scuola (n. 1 unità Staff presidenza)	3
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività di potenziamento delle competenze di indirizzo per la preparazione agli esami di stato (2 unità). Supplenze brevi(1 unità). Collaborazione attività di orientamento ed attività nel laboratorio Fab-Lab (3 unità).	6
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di potenziamento delle competenze di indirizzo per la preparazione agli esami di stato. Supplenze brevi (3 unità).	6
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto alle attività organizzative della scuola (Staff presidenza n. 2 unità). Coordinamento curricolo Educazione Civica (6 unità). Supplenze brevi (1 unità).	9
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività relative al progetto: "Voliamo con lo sport" (2 unità). Attività sportive c/o la sezione carceraria (n.1 unità). Attività sportive c/o la sezione carceraria + potenziamento attività sportive (n.1 unità). Potenziamento attività sportive per allievi con BES (1 unità).	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore S.G.A; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo



della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF.

Ufficio acquisti

Provvede, in particolar modo: alla gestione del programma in uso alla scuola, liquidazione delle competenze fisse ed accessorie dovute al personale della scuola; pagamento dei contratti di prestazione d'opera, delle fatture ecc. quest'ultime fermo restando la verifica della regolarità contributiva, liquidazione dei progetti scolastici; attende alla puntuale registrazione degli impegni di spesa effettuati durante tutto l'anno scolastico nel programma in uso alla scuola ed al MEF; compilazione delle comunicazioni circa i dati contabili relativi all'informativa successiva; produzione e trasmissione degli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria ed ai modelli: 770, DMA, EMENS, IRAP, PRE 96, F24 e comunque di tutti gli adempimenti fiscali con trasmissione telematica; rendicontazione AVCPASS dei relativi CIG utilizzati; Tenuta degli archivi contabili anche di tipo telematico

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche



riguardanti gli alunni diversamente abili; Espletamento delle pratiche di infortunio. Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del PTOF ecc.

Ufficio per il personale A.T.D.

Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione del personale della scuola ed in particolar modo: Compilazione delle graduatorie d'Istituto, espletamento delle convocazioni per il conferimento di supplenze brevi e saltuarie mediante l'utilizzo dalle graduatorie scolastiche con la conseguente compilazione di tutta la modulistica relativa all'assunzione in servizio del personale; compilazione dei contratti di lavoro al SIDI con produzione cartacea sottoscritta "tra le parti" e conservata agli atti della scuola; invio dei dati relativi ai contratti stipulati al dipartimento del lavoro ed alla DPT; Predisposizione delle pratiche L. 104 con emissione del relativo decreto; Elaborazione e trasmissione agli Enti preposti della pratica TFR al termine dei suddetti contratti di lavoro entro i termini previsti dalla legge; Espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle immissioni in ruolo del personale scolastico nonché alla elaborazione della ricostruzione di carriera ed alle pratiche di pensioni; Rilascio dei certificati di servizio, anche comprendenti l'inserimento dei servizi di altre scuole, con l'aggiornamento annuale dello stesso; Richiesta e rilascio dei fascicoli del personale scolastico; tenuta dei registri relativi allo Stato del personale; predisposizione delle nomine al personale interno alla scuola efferenti il MOF, i progetti del POF, pratica sportiva ecc.; formulazione dei contratti di prestazione d'opera da stipularsi con esperti esterni alla scuola (ad es. contratto del



medico competente, RSPP, formazione ecc.) unitamente alla predisposizione dei relativi registri delle firme di presenza riportanti le attività previste nei contratti di prestazione d'opera; Registrazione e trasmissione all'Anagrafe delle Prestazioni, nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, dei suddetti contratti di lavoro stipulati con esperti; Espletamento delle pratiche di infortunio del personale. Referente circa l'espletamento delle pratiche relative ai prestiti Inpdap e piccoli prestiti; gestione e trasmissione al SIDI delle assenze del personale della scuola secondo modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente (malattia, scioperi, ecc.); predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi ad esse; elaborazione dei decreti di assenza dal servizio (ferie, malattia ecc.), così come previsto dal CCNL in vigore con invio alla DPT e/o consegna all'ufficio di contabilità della scuola, dei decreti che prevedono decurtazioni stipendiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

News letter <https://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it/wordpress/category/news/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it/wordpress/modulistica-studenti/>

Canale Telegram <https://telegram.me/newsistitutominutoli>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CITTÀ DIMESSINA-AMBITO13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IL SOLE SPLENDE PER TUTTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di intesa tra le istituzioni afferenti all'Osservatorio di Area Ambito XIII -ME "Il sole splende per tutti". Istituto capofila 13° Istituto Comprensivo "Albino Luciani" Finalizzato alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica ed alla promozione del successo formativo e delle reti di educazione prioritaria. Con tale accordo la scuola si impegna a : · condividere il Piano Regionale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. La composizione del Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico (G.O.S.P.) risulta la seguente: Dirigente Scolastico , Funzioni Strumentali Area 3, Docenti referenti alla dispersione scolastica, Docenti con competenza Psico-pedagogiche. Operatore Psico-pedagogico territoriale

Denominazione della rete: AGRINNOVATION

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila partenariato tra 13 Istituti Tecnici Agrari Siciliani

Approfondimento:



La rete Agrinnovation si è costituita in seguito al progetto AGRINNOVATION, promosso dal nostro Istituto e coordinato da REATTIVA, vede coinvolti 13 Istituti Tecnici Agrari Siciliani – rappresentanti la quasi totalità dell’offerta formativa regionale in ambito agrario – ed un ampio partenariato rappresentativo dei massimi esponenti dei sistemi IFP e del mondo del lavoro: enti e organizzazioni capaci di assicurare una forte connessione con il tessuto socio-economico di settore a livello locale e regionale. Il progetto AGRINNOVATION– in linea con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale2018/2020dellaRegioneSicilia–è finalizzato a sostenere la modernizzazione dell’offerta formativa degli Istituti Tecnici Agrari siciliani, in modo da formare futuri operatori del settore maggiormente qualificati ed in grado di portare innovazione, crescita e rilancio del settore agricolo e rurale regionale. Il programma di lavoro oltre ad approfondire le conoscenze linguistiche e culturali del Paese ospitante – prevede un’esperienza di tirocinio presso aziende selezionate del settore agrario e agroindustriale, finalizzata ad acquisire conoscenze e abilità dell’area professionale, confrontare le diverse tecniche professionali ed apprendere informazioni su quelle che sono le produzioni agricole che caratterizzano le realtà dei Paesi ospitanti. Il progetto promuove, inoltre, il confronto e il trasferimento di buone prassi formative mettendo in relazione il nostro sistema IFP con il sistema formativo e lavorativo di altre realtà europee e contribuisce al consolidamento del sistema ECVET. (<http://www.reattiva.eu/portfolio/agrinnovation/>)

Denominazione della rete: RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete tra istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di Messina per promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Scopo della rete è altresì la promozione dei temi della creatività e della co- progettazione anche con riferimento alle realtà territoriali operanti nel settore delle arti, al fine di arricchire con conoscenze e competenze artistiche il bagaglio culturale e valoriale delle cittadine e dei cittadini di domani. La collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della Scuola come centro di educazione, istruzione, formazione per l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni sul territorio in collaborazione con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività. Con particolare riferimento alle seguenti istituzioni operanti nel territorio: Università degli Studi di Messina –Dipartimento COSPECS – Corso di Laurea DAMS e il Conservatorio Statale di Musica "Arcangelo Corelli" di Messina.

Denominazione della rete: Re.N.Is.A. - Rete Nazionale Istituti Agrari

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Re.N.Is.A. è la rete nazionale degli Istituti agrari nata con lo scopo di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti. La Rete promuove diverse attività di istruzione e formazione allo scopo di garantire innovazione didattica, nell'ottica di connettere le esigenze imprenditoriali e professionali con gli obiettivi educativi della scuola.

Denominazione della rete: Special Olympics Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per partecipazione a progetti Promozionali progetto Gioca, Cresci e Vivi Unified con Special Olympics Italia, Sport Unificato (European Basketball Week - European Football Week- Volleyball Week)

Denominazione della rete: Zero CO2 srl SB



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: Geo Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: Consortium GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizi di accesso alla rete GARR

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per servizi di accesso alla
rete GARR

Denominazione della rete: SSD Camaro 1969 a. r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: Università degli studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: Comune di Messina



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: Job &Service SCRL

Azioni realizzate/da realizzare • tirocini corsi ASACOM

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Soggetto ospitante tirocini corsi ASACOM

Denominazione della rete: FONDAZIONE "LE VIE DEI TESORI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: CivicaMente Sr

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.

Denominazione della rete: Ordine Ingegneri della provincia di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.



Denominazione della rete: ENI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente convenzione per attività P.C.T.O.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Exhibit, la scienza divertente

Il corso si rivolge a tutti i docenti che intendono sollecitare una riflessione sullo studio delle materie scientifiche, in particolare la fisica e la matematica, che non possono prescindere dall'esperienza laboratoriale. L'ambiente del museo Idea² presenta spunti per un'esperienza pluridisciplinare grazie ad un apposito allestimento dove trovano spazio elementi legati alla storia dell'arte, alla comunicazione in lingue straniere e alla scoperta degli etimi greci e latini che sono alla base della nascita della didattica e della scienza. Inoltre, alcuni exhibit si prestano bene ad un'attività di recupero e di potenziamento delle abilità cognitive e manuali degli studenti portatori di handicap.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

La scuola, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società, nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, deve fare in modo che gli studenti sviluppino competenze. La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Pertanto, il lavoro in classe del docente dovrà essere centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà, e sviluppato in modo significativo



attraverso l'attuazione di compiti significativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La didattica delle discipline STEM

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare competenze metodologiche/didattiche negli insegnanti, direttamente trasferibili nelle classi, al fine di far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche che riescano a far collegare linguaggi, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse sul piano reale. La didattica delle discipline STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. L'attività di formazione sarà realizzata attraverso percorsi di didattica laboratoriale per progetti e l'uso di metodologie atte a sviluppare competenze trasversali negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dipartimenti: Matematico-scientifico - tecnologico - economico - sanitario ambientale
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Il BIM per la progettazione e la modellazione architettonica

L'attività formativa prevede un allineamento dell'azione didattica a nuovi metodi e strumenti innovativi per la progettazione e la modellazione architettonica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dipartimento asse tecnologico

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalla nuvola di punti, rilevata con tecnica "Structure from Motion con U.A.S." al modello BIM architettonico

L'attività formativa prevede l'allineamento dell'azione didattica a nuovi metodi e strumenti innovativi per il rilievo e la successiva ricostruzione del modello architettonico BIM per la progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dipartimento asse tecnologico



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica: la Scuola al tempo Digitale (Percorso Base)

Il corso mira ad una formazione del corpo docenti orientata all'utilizzo dei nuovi metodi di comunicazione e all'utilizzo di avanguardie innovative "appetibili" e "attraente", in un contesto dove la demotivazione degli allievi è fortemente percepita, il processo di apprendimento diventa processo attivo, in cui il discente co-progetta e utilizza i nuovi strumenti e metodi della società della conoscenza, più idonei al suo stile di apprendimento. L'attività formativa prevede l'utilizzo delle seguenti App di G-suite: Gmail, Calendar, Classroom, Meet, l'utilizzo e la gestione di Argo-docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica: la Scuola al tempo Digitale (Percorso Intermedio)

Il corso mira ad una formazione del corpo docenti orientata all'utilizzo dei nuovi metodi di comunicazione e all'utilizzo di avanguardie innovative "appetibili" e "attraente", in un contesto dove la demotivazione degli allievi è fortemente percepita, il processo di apprendimento diventa processo



attivo, in cui il discente co-progetta e utilizza i nuovi strumenti e metodi della società della conoscenza, più idonei al suo stile di apprendimento. L'attività formativa prevede la gestione delle App: Document, Fogli, Form e Presentazioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica: la Scuola al tempo Digitale (Percorso Avanzato)

Il corso mira ad una formazione del corpo docenti orientata all'utilizzo dei nuovi metodi di comunicazione e all'utilizzo di avanguardie innovative "appetibili" e "attraente", in un contesto dove la demotivazione degli allievi è fortemente percepita, il processo di apprendimento diventa processo attivo, in cui il discente co-progetta e utilizza i nuovi strumenti e metodi della società della conoscenza, più idonei al suo stile di apprendimento. L'attività formativa prevede la costruzione di contenuti didattici digitali a supporto della DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti con competenze DigCom Livello B1/B2 (esploratore/esperto)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AI Computer: le competenze di base

Attività di alfabetizzazione e/o potenziamento in quanto l'utilizzo del PC oltre ad essere diventato elemento fondamentale per la gestione documentale, considerati i processi di dematerializzazione già attivati nel nostro Istituto, è strumento cardine nei processi di apprendimento degli allievi di oggi: "nativi digitali". Il corso consente di acquisire le competenze necessarie per conseguire la certificazione ICDL (base o standard).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: KET for TEACHERS

Il progetto si propone di fornire competenze linguistiche di lingua Inglese di Livello A2 (KET) (elementary). A fine corso, i docenti potranno sostenere un esame per il conseguimento della certificazione linguistica per il livello A2 (KET).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutti i Docenti con preparazione di base di livello A1
-------------	--



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PET for TEACHERS

Il progetto si propone fornire competenze linguistiche di lingua Inglese di Livello B1 (PET) (elementary). A fine corso, i docenti potranno sostenere un esame per il conseguimento della certificazione linguistica per il livello B1 (PET).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i Docenti con preparazione di base di livello A2

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FCE for TEACHERS

Il progetto si propone fornire competenze linguistiche di lingua Inglese di Livello B2 (FCE) (Upper Intermediate). A fine corso, i docenti potranno sostenere un esame per il conseguimento della certificazione linguistica per il livello B2 (FCE).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e didattiche inclusive ed innovative a supporto della DDI

Il contesto in cui opera la scuola presenta un indice economico Sociale piuttosto basso, il territorio è caratterizzato da famiglie in cui i genitori risultano, spesso, privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli. La difficoltà dei ragazzi a capire il valore della cultura e il monito a conquistare un diploma si infrange spesso sull'esempio di chi non riesce a trovare un'occupazione stabile. Pertanto l'attività si propone di:

- Favorire la motivazione aderendo ai modi di imparare del discente
- Miglioramento del processo comunicativo
- Favorire l'apprendimento cooperativo e la sfera Sociale ed emozionale
- Migliorare il senso di autoefficacia
- Costruire nuovi saperi applicabili in ambiti disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Senza Parole



L'attività formativa prevede di favorire l'espressione delle emozioni attraverso un canale comunicativo alternativo, la LIS, sviluppando uno spazio di partecipazione e azione, proporzionalmente alle capacità di ciascun partecipante; Essere in grado di attivare strategie comunicative utili nell'interazione con la persona sorda; Apprendere semplici nozioni di tipo anatomico e scientifico in merito alla sordità. Nelle classi in cui sono presenti ragazzi che non si esprimono appieno attraverso la lingua italiana, ad esempio, ragazzi stranieri, disabili o portatori di bisogni specifici, lo strumento della LIS può offrire una possibilità di condivisione delle proprie esperienze e delle proprie emozioni, con i compagni in un rapporto paritario. L'acquisizione della LIS contribuisce allo sviluppo di un cervello bilingue che facilita l'apprendimento di idiomi stranieri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti del dipartimento Inclusione

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e Inclusione Scolastica

L'attività formativa prevede di far acquisire ai Docenti una conoscenza approfondita sul fenomeno "Autismo", spendibile in ambito didattico, nonché l'acquisizione delle metodologie più congeniali atte a favorire il processo di insegnamento-apprendimento. L'esigenza formativa nasce dall'osservazione del contesto socio-educativo in cui vi sono diversi casi e notevoli difficoltà gestionali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, nonché i genitori, oggi più che mai sono chiamati a rispondere in maniera



adeguata ai differenti bisogni dei soggetti autistici, senza essere supportati, né molto spesso, avere una formazione specifica. I soggetti affetti da questo disturbo richiedono tanta energia, attenzione e lavoro a chi gli è accanto, ma soprattutto richiedono “strategie di gestione specifiche” per stabilire una relazione positiva che ne favorisca gli apprendimenti. Risulta quindi, fondamentale una formazione adeguata ed un aggiornamento sulle metodologie in atto grazie anche all’ausilio delle TIC. Pertanto, l’attività formativa vuole avviare una preparazione sul “Fenomeno Autismo” che vada oltre, la definizione di spettro autistico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti del dipartimento Inclusione

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Tutti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Tutti

Titolo attività di formazione: Pedagogia dell’apprendimento e tecnologica applicativa

L’esigenza formativa nasce dall’osservazione del contesto socio-educativo in cui vi sono diversi casi e notevoli difficoltà gestionali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, nonché i genitori, oggi più che mai sono chiamati a rispondere in maniera adeguata ai differenti bisogni formativi. La scuola, pertanto mira a far acquisire al corpo docenti strategie funzionali coniugate alla tecnologia per stabilire una relazione positiva che ne favorisca gli apprendimenti. Risulta quindi, fondamentale una formazione adeguata ed un aggiornamento sulle metodologie in atto grazie anche all’ausilio delle TIC. Pertanto, l’attività formativa mira a diffondere una competenza pedagogica tecnologica poichè



la mera conoscenza dei sistemi applicativi in ambito informatico non basta, occorre una pedagogia dell'istruzione e della tecnologia applicata alla pedagogia della filosofia dell'apprendimento consente una corretta costruzione di un percorso ABA per soggetti con disturbi dello spettro autistico; sarà cura del formatore costruire percorsi mirati per i disturbi presenti nel contesto scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La gestione della classe con alunni DOP

L'attività formativa prevede di far acquisire ai Docenti una competenza gestionale in ambito didattico educativo . La scuola ,in particolare il corpo docenti spesso, si trova impreparata a gestire la classe poichè all'interno del contesto classe coesistono casi complessi con problematiche diverse; gli alunni DOP e ADHD proliferano generando fenomeni di difficoltà gestionale, da ciò emerge l'esigenza formativa che si prefigge di fornire gli strumenti operativi in ambito didattico educativo al fine di evitare fenomeni come la dispersione scolastica che impera nel contesto socio-educativo in cui siamo inseriti. La scuola, pertanto mira a far acquisire al corpo docenti strategie funzionali coniugate alla metodologia gestionale con approccio empatico funzionale e giochi di ruolo atti alle simulazioni e gestione della situazione conflittuali per un approccio integrato volto alla funzionalità operativa del contesto classe. Pertanto, l'attività formativa mira a diffondere una competenza pedagogica con tecniche di psicologia nelle relazioni educative con particolare riferimento ai disturbi dell'apprendimento applicato al metodo ABA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti del dipartimento: Asse Inclusione



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della Classe e risoluzione dei conflitti

L'attività formativa fornirà strumenti operativi, ai docenti ed agli allievi, per gestire costruttivamente le dinamiche di gruppo che ostacolano e/o interferiscono con il proficuo svolgimento delle attività didattiche e della vita di classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Genitorialità e fragilità familiare



Il progetto nasce dalla consapevolezza che famiglia e scuola quali comunità educante, sinergicamente possono migliorare, prevenire e supportare il processo educativo ed evitare fenomeni quali dispersione, bullismo e disagio socio – relazionale. L'attività formativa prevede di diminuire i conflitti in Ambito socio educativo, recuperare e consolidare le dinamiche affettive e stabilire un rapporto con il contesto familiare a supporto del contesto educativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per Competenze

La valutazione per competenze ridisegna le prospettive valutative a scuola. Si promuovono sempre più, nella scuola di oggi, valutazioni che rilevino le capacità che gli studenti hanno nell'utilizzare contenuti e concetti nella risoluzione di problemi nei distinti ambiti disciplinari. Occorrono quindi dispositivi e strumenti valutativi che permettano di "osservare" e "valutare" le prestazioni in azione. Per cui si rende necessaria una "modernizzazione" dei metodi di valutazione che oltre ad essere obsoleti non sono omogenei e in alcuni casi, relativamente alla valutazione delle competenze sociali e di cittadinanza, non comuni, ma relative ai singoli Consigli di Classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Valutazione ed Autovalutazione - SGQ

L'attività formativa prevede di potenziare la "cultura della valutazione" che si fonda sul rapporto tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti, processi e procedure del S.G.Q. ISO 9001-2015 della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ FORMATIVE DOCENTI DELLA RETE D'AMBITO N. 13

Tematica Didattica digitale integrata: - Metodologie della didattica integrata Risorse Digitali E Di Rete Per Insegnare E Apprendere: Google Suite Microsoft Teams - Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) - Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo: la formazione dei componenti del GOSP - Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito





Piano di formazione del personale ATA

La comunicazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Al Computer: le competenze di base

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Le sette chiavi dell'Informatica

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Gestione delle App di G-Suite

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Gestione Registro Argo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Sorveglianza Alunni

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Assistenza Alunni Disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Valutazione ed Autovalutazione - SGQ

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



English for You!

Descrizione dell'attività di formazione

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze essenziali della lingua Inglese.

Destinatari

Tutto il personale

Back to English, let's speak English

Descrizione dell'attività di formazione

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze della lingua Inglese livello B1